PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—; due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 $^{8}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 1. Ottobre 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 465. N. 10122

## LA CRISI UNGHERESE

### Verso un gabinetto di lotta

VIENNA 30 (N). In questi circoli benissimo informati si ritiene che l'imperatore non accetterà le proposte di Kossuth per la soluzione della crisi, non già perchè la Corona non abbia fiducia nel partito dell'indipendenza, ma perchè non crede realizzabili quelle proposte.

Una delle principali difficoltà consisterebbe nel fatto che mentre col progetto Lukacs la Corona si riservava di nominare secondo i proprii criteri i suoi fiduciari nel gabinetto, i kossuthiani hanno già dichiarato di non voler saperne di certe personalità. La seconda difficoltà sarebbe poi data dalla circostanza che la Corona non sarebbe affatto disposta a cedere nella questione della Banca.

Si assicura perciò che si tenterà di creare una specie di compromesso fra le proposte di Wekerle e quelle di Kossuth, formulando un programma che possa essere accettato tanto da Wekerle e Andrassy, quanto da Kossuth e Appony. Con ciò evidentemente si tenderebbe a ripristinare la coalizione dei partiti costituzionale e popolare col partito dell'indipendenza, staccando però da questo la frazione Justh, che certamente non accetterebbe un tale compromesso e passerebbe all'opposizione.

Sembra però che nessuno si faccia soverchie illusioni sulla riescita di questo tentativo. Perciò, anche, si dice che, fallito questo tentativo, si nominerebbe un Gabinetto extraparlamentare che scioglierebbe anzitutto la Camera.

### L'udienza di Wekerle

BUDAPEST 30 (N). L'Agenzia ufficiale reca da Vienna:

Il presidente dei ministri dott. Wekerle conferì iersera a lungo col governatore della Banca a. u. Popovics e col ministro a latere conte Aladar Zichy.

Stamane alle 11.30 il dott. Wekerle fu ricevuto dal re in udienza privata.

L'udienza durò un'ora e mezza, senza che si giungesse ad alcuna decisione. Questa è quindi da attendersi per la prossima settimana.

## L'aggiornamento della Dieta boema

### Gli czechi ne rendono responsabili i tedeschi

PRAGA 30 (B). Sotto la presidenza dell'on. Skarda si riunì stamane a seduta la commissione parlamentare comune dei clubs degli agrari e dei giovani czechi. Il gran possesso conservatore si fece rappresentare dal conte Clam-Martinich.

Dvorak e Skarda riferiscono sulle trattative svoltesi dopo l'ultima seduta della commissione. Quindi si discusse sulla situazione verificatasi alla Dieta in seguito alla decisione dell'unione dei deputati tedeschi, che «respingevano all'unanimità e senza discussione le proposte degli czechi sull'ordine del giorno», escludendo così ogni possibilità di funzionamento da parte della Dieta.

La Commissione votò infine un ordine del giorno in cui è detto: «I partiti czechi hanno fatto tutto il possibile per ristabilire il funzionamento della Dieta e riversano la responsabilità dell'aggiornamento della Dieta e delle conseguenze che ne scaturiranno sui partiti tedeschi».

## DIETA MORAVA

BRUNA 30 (N). Dieta. Assegnata alla commissione politico-sociale una proposta d'urgenza per lo studio dei mezzi e dei provvedimenti da adottarsi per frenare l'esorbitante e infondato rincaro dei generi più necessari da parte degli intermediari, si passa alla discussione di due proposte d'urgenza riguardanti l'apertura illegale delle scuole civiche czeche di Jakatar e Mährisch-Kromau.

## Dissidi nel partito cristiano-sociale di Vienna.

### La questione nazionale e il clericalismo

VIENNA 30 (N). Da qualche tempo in seno al partito cristiano-sociale viennese sono scoppiati degli screzi causa la questione nazionale. Un primo pronunciamento dei cristiano-sociali di spiccata tendenza nazionale contro i capi clericali del partito si ebbe giorni fa nel III distretto di Vienna, in occasione della fondazione di un gruppo locale della «Ostmark», ch'è una lega di difesa nazionale di origine cristiano-sociale, analoga alla liberale «Südmark». Gessmann e altri capi cristiano-sociali furono accolti dall'adunanza con grida di «abbasso i clericali! abbasso Gessmann!» e furono costretti ad allontanarsi.

Ora si fa portavoce della corrente nazionale fra i cristiano-sociali il «Deutsches Volksblatt», il quale pubblica oggi una lettera del consigliere comunale cristiano-sociale Gussenbauer, che attacca le organizzazioni clericali, che pretendono di capeggiare il movimento nazionale in seno al partito cristiano-sociale. Il Gussenbauer proclama che i supremi principî del programma cristiano-sociale sono: la tutela degli interessi nazionali, la propaganda antisemitica e la lotta contro il clericalismo (!?).

La lettera dice poi: «I capi del partito cristiano-sociale viennese provengono tutti dai vecchi partiti nazionali radicali, e quindi, seguendo i loro antichi principî, dovranno tutelare anche in avvenire gli interessi nazionali, e combattere inesorabilmente il clericalismo, questo nemico giurato ed irreconciliabile d'ogni leale politica tedesca».

Il Gussenbauer continua dicendo che l'episodio svoltosi all'adunanza nel terzo distretto fu una burrasca purificatrice, e che «tutti dovranno pervenire al convincimento che in seno al partito cristiano-sociale il clericalismo non può nè deve trovar posto.

Questa manifestazione, accolta e stampata in caratteri marcati dal «Deutsches Volksblatt», organo di un gruppo cristiano-sociale avverso al Gessmann e agli altri capi clericali del partito, è senza dubbio molto sintomatica.

## Come seguì l'occupazione del Gurugu

MELILLA 30 (N). Ecco dei nuovi particolari sulla presa del Gurugu: Ieri mattina alle ore 3 una colonna composta di sei compagnie di fanteria e di una brigata disciplinare appartenente alla guarnigione di Melilla, partiva sotto il comando del generale Del Roal, verso la montagna del Gurugu, passando per il famoso «salto del lupo». In testa marciava in avanguardia la polizia indigena per battere l'harka formata dai mauri dei Frejana e di Mezquita, rifugiati a Melilla.

L'ascensione della montagna si effettuò nell'ordine seguente: tre compagnie sul fianco sinistro della montagna, brigata disciplinare sul fianco destro, altre compagnie al centro. La marcia si effettuò con precauzione e con tanta prudenza quanto abilità, in ordine perfetto, malgrado le grandi difficoltà che offriva il terreno accidentato. Le truppe erano piene di slancio ed il loro entusiasmo aumentava man mano che esse avanzavano verso la cima del monte, quantunque provassero un reale dispetto nel non incontrare nessuna resistenza all'infuori di quella opposta dal suolo per superare gli ostacoli naturali di ogni sorta.

Non si incontrò infatti l'ombra del nemico dove erano rimaste riunite per tanto tempo le formidabili orde comandate dal famoso capo Caldy e dal non meno famoso marabut El Mizzian. Non fu che raggiungendo le più alte creste che si udirono alcuni colpi di fuoco isolati, tirati senza dubbio da Tios-Facos, da ritardatari probabilmente, che scomparvero subito, ed alle palle inoffensive dei quali rispose soltanto qualche grido vibrante di «viva la Spagna!».

Alcuni istanti più tardi, verso le ore 8, le tre compagnie del centro mettevano piede sulla sommità del Gurugu, dove poco dopo erano raggiunte dalle altre truppe.

Non è possibile tentare la descrizione dell'entusiasmo veramente delirante di cui ufficiali e soldati si sentirono invasi toccando il suolo, ora così pacifico, di una montagna anche recentemente considerata come inespugnabile e sui fianchi della quale caddero negli assalti del 23 e del 27 luglio scorso tanti ufficiali e soldati, vittime, più ancora del loro dovere, del loro eroico valore. Quando la bandiera spagnuola sventolò alla brezza fresca del mattino sulle nuove posizioni conquistate, innumerevoli grida di «Viva la Spagna!» «Viva il re» risuonarono, alle quali grida rispose lontano il tuonare dei cannoni dei corpi di esercito e delle navi da guerra ancorate a Melilla.

Pochi istanti dopo cominciarono i lavori di fortificazione. A mezzogiorno e mezzo un convoglio partì da Melilla per vettovagliare le truppe che occupano il Gurugu.

## Vessazioni delle autorità marocchine

### Misure francesi

PARIGI 30 (N). Parecchi giornali hanno da Tangeri che da qualche tempo persone che stanno sotto il protettorato di potenze europee, e particolarmente della Francia, nell'interno del Marocco sono taglieggiate e vessate dai funzionari del Maghzen. Il Maghzen si rifiuterebbe d'indennizzare i danneggiati. L'inviato francese propose perciò al suo Governo di sequestrare tosto gli introiti dei dazi portuali per risarcire coi mezzi ricavati le persone danneggiate.

PARIGI 30 (N). Si smentisce ufficialmente la notizia dei giornali che l'inviato francese a Tangeri abbia proposto di sequestrare i dazi per risarcire le vittime dei funzionari del Maghzen.

## La questione delle Convenzioni marittime

### Le deliberazioni della N. G. I.

MILANO 30 (N). Nella sala dell'Hôtel Cavour si è riunito il Consiglio di amministrazione della Navigazione Generale Italiana, per discutere la nota domanda di proroga alla fine di marzo della validità del compromesso stipulato dalla Navigazione con Piaggio per la cessione del Lloyd Italiano, che possiede 48 vapori.

Alla seduta intervennero undici consiglieri, e precisamente i fratelli Florio, Stuchy, Polloni, Fiscalea, Odero, Lini, Paternò, Balduino, Capecelatro e Astuti. Mancavano San Martino e Weill.

La discussione, animatissima, durò dalle 14.30 alle 18. Molte persone del mondo industriale, finanziario, giornalistico e politico attendevano nelle altre sale le deliberazioni.

Alle 17 fu nota la prima deliberazione, con cui il Consiglio, con 9 voti contro 2, cioè Odero e Polloni, respingeva la domanda di proroga. In seguito il Consiglio ha preso la seguente altra deliberazione: La Navigazione Generale autorizza il proprio presidente a procedere a un formale impegno col Governo per la cessione di 48 vapori a chiunque guadagnerà le aste.

Le deliberazioni furono subito comunicate a Giolitti.

## Le concessioni ferroviarie e l'aumento dei dazi in Turchia

### Un'onorificenza a Pietro Petrovic - Una spedizione punitiva

COSTANTINOPOLI 30 (N). Il «Tasviri Efkiar» reca che attualmente a Pietroburgo si sta trattando sulla convenzione russo-turca del 1897, che riconosce ai russi il privilegio per concessioni ferroviarie nel bacino del Mar Nero. Si dice che il risultato sarà favorevole alla Turchia.

In quanto all'aumento dei dazi l'informatore del giornale dice che un dazio del 15% sarebbe troppo elevato per farine, zucchero ed altri generi d'uso quotidiano che costituiscono i principali articoli d'esportazione dalla Russia per la Turchia. Se si addivenisse a una convenzione doganale speciale la Russia accetterebbe qualsiasi aumento dei dazi per altri articoli. L'informatore dice fra altro che la Russia desidera il progresso e il consolidamento della Turchia, e la pace, il cui mantenimento potrebbe essere assicurato mediante una federazione balcanica da stipularsi quanto prima.

Secondo informazioni attinte nei circoli della Porta, le condizioni poste dal governo inglese pel suo consenso all'aumento dei dazi riguardano specialmente il miglioramento del servizio doganale.

Il sultano ha conferito al principe Pietro del Montenegro il gran cordone dell'ordine dell'Osmaniè.

Attualmente pendono trattative fra la Porta e il governo persiano, al quale la prima chiede il permesso di punire la tribù di Hamavend, mandando truppe turche su territorio persiano. La Porta assicura che le truppe dopo avvenuta la punizione verrebbero ritirate.

## LA QUESTIONE CRETESE

### La conferenza si terrà?

COSTANTINOPOLI 30 (B). In seguito alle voci diffuse nella stampa europea circa una conferenza per la questione di Creta, la Porta fece, per mezzo degli ambasciatori turchi, un'inchiesta presso le potenze interessate, e ricevette in risposta che ad esse non è noto nulla. Il momento attuale non è considerato adatto per la discussione della questione di Creta.

L'odierna «Jeni Gazeta» registra la voce che il presidente del Senato, Said pascià, fu incaricato della missione di tastare il terreno per una conferenza per il problema di Creta a Parigi e Londra, e fare colà propaganda.

Secondo informazioni da buona fonte, Said pascià fu mandato a Parigi e Londra per incarico del sultano per la questione di Creta.

## Musulmani bosniaci e bulgari che emigrano in Turchia

SALONICCO 30 (N). I giornali locali recano: 260 famiglie turche della Bosnia sono giunte ai primi del mese nel sangiaccato di Uesküb. 80 furono installate a Uesküb, 80 furono mandate a Veles e le altre distribuite nei villaggi del «caza» di Malecevo.

Si assicura che il Governo acquisterà una grande tenuta presso la frontiera greca, non lungi da Prevesa, per collocarvi gli emigranti turchi della Bosnia. Inoltre il Governo farebbe costruire nel territorio del comune di Yuncilar, sul Vardar, tre villaggi per ricoverarvi gli emigranti turchi. Ottanta case sarebbero già pronte e da Salonicco è partita una commissione tecnica per visitarle.

Da Bunar-Hissar, vilajet di Adrianopoli, si segnala poi l'arrivo di molti emigranti turchi dalla Bulgaria, che saranno allogati nei villaggi della frontiera.

## Le discussioni del congresso giovane turco

Il congresso giovane turco discusse finora le seguenti questioni: Rafforzamento dell'unione tra le singole razze; propaganda dell'idea unionista; generalizzazione dell'istruzione pubblica; per il promovimento delle condizioni economiche e dell'agricoltura; riforma dell'amministrazione ed organizzazione del comitato sulla base della nuova legge di associazione.

## UN VIAGGIO DI NEGOZIANTI TURCHI in Austria-Ungheria

COSTANTINOPOLI 30 (B). Parecchi negozianti turchi di qui prenderanno parte al viaggio dei negozianti di Salonicco in Austria-Ungheria.

Il «Tanin» esprime nell'articolo di fondo la sua soddisfazione per il viaggio progettato e per le facilitazioni concesse dall'Austria-Ungheria.

## Per la riforma della costituzione in Grecia

ATENE 30 (N). Il passo del discorso del re, in cui questi disse che approverà i provvedimenti diretti al promovimento del benessere del popolo greco, ma però sempre entro i limiti della costituzione, è considerato generalmente come un rifiuto della proposta concernente la revisione della costituzione da parte di una assemblea nazionale, di cui il re non vede l'opportunità essendo dell'opinione che la mala amministrazione non fu causata dall'attuale costituzione, ma dalla sua applicazione.

La stampa chiede quasi all'unanimità la modificazione della costituzione, che sarebbe divenuta una larva

## *Un tentativo di scasso al ministero serbo degli esteri?*

VIENNA 30 (N). I giornali locali hanno le seguenti informazioni da Belgrado: Si è sparsa la voce che al Ministero degli esteri sia stato commesso un misterioso tentativo di scasso. Nella notte del 27 corr. tre signori elegantemente vestiti furono visti aggirarsi in quei pressi. Si sospetta anche che uno dei gendarmi colà di guardia sia stato corrotto, perchè il giorno seguente tentò di fuggire oltre la Sava. Rinchiuso nelle carceri militari, il gendarme ripetè il suo tentativo di fuga.

I giornali continuano ad occuparsi molto del principe Giorgio, e dicono che egli non vuole abbandonare la Serbia, temendo che poi gli si vieti di ritornare.

## Le condanne a morte in Russia

### La Duma per l'abolizione

PIETROBURGO 30 (N). Durante l'imminente sessione della Duma si proporrà nuovamente la soppressione della pena di morte.

Da una statistica ufficiale che si pubblicherà prossimamente risulta che nel 1908 furono pronunciate 2569 condanne di morte, dunque sette al giorno.

Per Odessa si ha una proporzione del 30 per cento del numero complessivo di queste condanne.

## Proiettili difettosi nell'arsenale di Bucarest

BUCAREST 30 (N). L'«Adeverul» reca che il ministero della guerra in seguito a una rigorosa revisione praticata all'arsenale scartò 11.000 shrapnels trovati di qualità scadente o addirittura pericolosi. Il giornale chiede che si proceda contro coloro che seppero eludere il controllo da parte della commissione di ufficiali che presero in consegna la fornitura degli shrapnels, mostrando alla commissione soltanto proiettili di tipo perfetto. Il giornale minaccia di fare i nomi dei colpevoli.

## La scomparsa del tenente Lair

### È uno spione?

PARIGI 30 (N). Il «Petit Parisien» ha da Tolone che quella autorità marittima, in seguito all'inchiesta praticata contro l'ufficiale di marina Lair, fuggito giorni fa, teme che questi abbia sottratto documenti segreti. Originariamente si supponeva che l'ufficiale fosse fuggito dopo aver commesso delle frodi.

## *LE ELEZIONI A TABRIS*

TABRIS 30 (Ag. pietrob.) Oggi si fecero le elezioni di 15 deputati del Megilio. Fra gli eletti si trova anche Mirza Risa, impiegato alla legazione germanica.

## Un nuovo incidente russo-germanico a Charbin

PIETROBURGO 30 (N). Il «Ruskoje Slovo» ha da Charbin: I tribunali russi avevano ordinato la vendita all'asta di una fabbrica germanica, che si era rifiutata di pagare le imposte. I proprietari issarono allora sulla fabbrica, per consiglio del console, la bandiera germanica. Allorchè il 27 settembre la polizia russa comparve per procedere all'asta forzosa, i poliziotti furono insultati dai proprietari con vie di fatto.

## Il varo di una „Dreadnought" inglese

PORTSMOUTH 30 (N). E' stata varata la nave di battaglia «Neptune» della classe «Dreadnought» perfezionata. Ha uno spostamento di 20.250 tonn. e la velocità di 21 nodi. L'armamento si comporrà di 10 cannoni da 12 pollici e di un cannone del diametro di pollici 4.7/10 per la distruzione delle torpediniere.

## Un nuovo sommergibile che navigherebbe ottanta ore sott'acqua

SPEZIA 30 (N). Il signor Oscar Yurder ha ideato un nuovo tipo di sommergibile che offrirebbe rilevanti vantaggi su tutti i tipi precedenti. Questo sommergibile, a quanto assicura il suo inventore, potrebbe navigare alla profondità di 4 a 6 metri per ottanta ore, compiendo con la velocità di sette miglia marine, una navigazione di circa 560 miglia marine, senza risalire alla superficie. Sarebbe armato di sedici siluri invece di 4. L'inventore si ripromettetebbe in tal modo di aver risolto il problema della difesa costiera contro ogni forza navale. Trattative saranno iniziate per questo progetto con varie marine, anche con quella italiana. I progetti sono due: uno per un sommergibile da costa, l'altro per un sommergibile di alto mare.

## Congiunzione radiotelegrafica fra Pietroburgo e l'Estremo Oriente

BERLINO 30 (N). Da Pietroburgo si comunica che il Ministero della guerra sta installando una vasta rete di stazioni radiotelefoniche allo scopo di congiungere l'Estremo Oriente con la Russia.

## IL GOVERNO INGLESE

### acquista le stazioni radiotelegrafiche Marconi

LONDRA 30 (N). Il direttore delle Poste Buxton comunica alla Camera dei Comuni che si è stipulato con la Società Marconi una convenzione, in forza della quale tutte le stazioni costiere della Società passano in proprietà dell'amministrazione delle Poste inglesi. Tutte queste stazioni, conforme alla convenzione radiotelegrafica internazionale, saranno aperte a tutte le navi di qualunque sistema di radiotelegrafia esse siano provviste. La Società Marconi si riserva la concessione soltanto per le stazioni per servizi destinati a grandi distanze, come Poldhu in Cornovaglia e Clifden in Irlanda, stazioni che originariamente erano destinate al servizio per l'America.

Un'analoga convenzione è stata conclusa anche con la Lloyds Ships Agency, circa le sue stazioni radiotelegrafiche. Buxton dichiara che sta nel pubblico interesse dal punto di vista commerciale e strategico che le stazioni costiere per le comunicazioni con le navi siano in mano del Governo, e siano trattate come parte del sistema telegrafico generale inglese.

**Guglielmo ha un nuovo nipote.** POTSDAM 30 (N). Ore 10.45 pom. La principessa ereditaria ha dato testè felicemente alla luce un bambino. La notizia ufficiale della nascita non è ancora stata pubblicata.

**Banchetto a Schönbrunn.** VIENNA 30 (B). L'Imperatore offerse stasera a Schönbrunn un banchetto, cui intervennero il colonnello sassone Milkau, il maggiore sassone Arnim, il ministro della guerra Schönaich, il comandante della marina Montecuccoli, altri alti ufficiali e i supremi dignitari.

## Banca a.-u.

VIENNA 30 (N). Il bisogno di denaro presso la Banca a.-u. per l'ultimo del mese fu molto più considerevole di quanto si aspettava, giacchè tanto a Vienna, quanto in provincia si chiesero grossi importi. Si crede, contrariamente a quanto si riteneva in passato, che la Banca all'ultimo dovrà, come la Banca tedesca di Berlino, assoggettarsi all'imposta.

### Il prestito turco

COSTANTINOPOLI 30 (N). Al ministero delle finanze si dice che ora è probabile che anche il gruppo francese della Banca ottomana partecipi al prestito. Domani il ministro conferirà in proposito col direttore generale della Banca ottomana.

### Dividendi

VIENNA 30 (N). Le fabbriche austriache di fez deliberarono di pagare un dividendo del 5 p. c., contro l'8 nell'anno scorso. Il dividendo ha sorpreso, perchè in seguito al boicottaggio turco si aspettava solo un dividendo del 4 p. c.

La società dell'industria del ferro della Carniola paga un dividendo dell'8 p. c., contro il 10 p. c. nell'anno precedente.

**Fugge col denaro dei suoi compagni.**

VIENNA 30 (N). Il «Deutsches Volksblatt» reca che il capo-operaio Orlando Faleschini, addetto alla fabbrica di laterizi Knapp di Krems, cui era affidata la sorveglianza su venti operai, è fuggito con la somma di 2700 corone, che rappresentavano i risparmi e le mercedi di una settimana dei venti operai, tutti italiani. Gli operai sono rimasti senza un centesimo.

**Aggredito da cacciatori di frodo, ne uccide uno.**

CZERNOWITZ 30 (N). Da Dragoscia, una località presso il confine ungherese, si comunica: Il conte Giovanni Palffy, ierlaltro sera durante una partita di caccia ebbe a sostenere una grave lotta contro cacciatori di frodo. Il conte Palffy stese a terra uno degli aggressori, mentre puntava su di lui. Il conte si costituì personalmente, e ieri una commissione giudiziaria si è recata sopraluogo.

**I processi contro la Borovska.**

CRACOVIA 30 (N). Il dibattimento alla Corte d'appello sul ricorso del redattore Peter, condannato per offese alla Giannina Borovska, fissato per domani, fu aggiornato d'ufficio a tempo indeterminato.

Nell'istruttoria contro la Borowska per l'assassinio dell'avvocato Lewicki fu interrogato ieri come ultimo teste il marito di lei, Mariano Borowski.

L'imputata continua a negare di aver assassinato l'avvocato ed assicura che il dott. Lewicki si è suicidato.

**Calderara alle gare di Francoforte.**

MILANO 30 (N). Il tenente Calderara è partito per la Germania per partecipare alle grandi gare di aviazione che avranno luogo a Francoforte sul Meno dal 4 al 10 ottobre. Calderara si è mostrato fiducioso nel suo apparecchio, e spera di poter battere parecchi «records» stabiliti a Reims e a Brescia, specialmente quello di Curtiss sui 50 chilometri, che sfuggì a Calderara per pochi secondi.

**Due vagoni investiti. - Due morti.**

CREMONA 30 (N). Stamane sulla linea tramviaria Cremona-Casalmaggiore, presso la stazione di Sospiro, un treno merci andò a cozzare contro due vagoni carichi di uva, che vennero sfasciati. Stavano a guardia della merce sotto i carri due carrettieri, i fratelli Pedrazzini, Giovanni trentaseienne, e Cesare ventiduenne, che rimasero schiacciati.

---

# Il figlio di Simona

Proprietà letteraria dello Stab. editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(20)

E quando sentì che questa era venuta a richiederle le mille lire per salvare Giacomo dalla condanna ebbe un gesto di disperazione.

— Ah! e mentre io ho abbandonato mio figlio, oggi non mi trovo in grado di salvarlo. Eppure è poca cosa, eppure sono ricca!

Spiegò allora a Ninetta che tutta la sua fortuna era nelle mani del marito, al quale non aveva mai chiesto una somma simile e che non potrebbe farlo ora senza destare dei sospetti.

— Decisamente siamo disgraziati, fece Ninetta avvilita, non so più che fare.

Ma tosto ebbe un gesto quasi allegro:

— Insensata che sono, esclamò. E il dott. Gherdeff? Perchè non ricorriamo a lui. E' sempre stato così buono per Giacomo! si è sempre tanto interessato di lui!

— E' un'ottima idea, disse Simona; aspetto fra momenti il dottore, perchè mi sento indisposta.

In questo punto, come conferma delle parole della signora, una cameriera entrò e disse alla padrona che il dottore era giunto e chiedeva di essere introdotto.

— Ma sì, fatelo entrare.

Il dottore dopo le cure prestate a Simona durante il parto, aveva avuta l'abilità d'introdursi in casa sua, in seguito ad un consulto, ed era rimasto dopo d'allora il medico di casa de Priville e Simona gli dimostrava tutta la sua riconoscenza per la sua opera di un tempo.

Del resto il dottore metteva tanto zelo nell'opera sua che era davvero amato in casa dov'era considerato come amico.

Simona aveva in lui una grande fiducia, sicura che non tradirebbe il segreto e gli aveva dimostrato sempre viva gratitudine per il suo attaccamento a Giacomo.

La cameriera introdusse immediatamente il dottore.

Il miserabile aveva saputo adattarsi una maschera di dignità che imponeva; completamente rasato, conservava i favoriti e questi, conservatisi veri come i capelli, davano alla sua fisonomia un'aria di gravità. Sarebbe stato difficile di riconoscere in questo personaggio il falso conte Skopinski, il ladro del Circolo Veudôme.

Egli aveva compiuta questa trasformazione fin dall'indomani della sua espulsione del circolo cosicchè aveva potuto trovarsi con qualche membro del club senza farsi riconoscere.

— Voi venite a proposito, dottore, disse la signora de Priville, dopo che Gherdeff s'informò della salute.

Quando Simona ebbe terminato il doloroso racconto, il dottore restò un momento silenzioso, come riflettesse sulle rivelazioni di Simona.

Infine, prese la parola:

— Ciò che mi dite, signora, mi colma di stupore e non ho bisogno di dirvi che sono assai addolorato di vedere che il mio protetto ha così male approfittato dei consigli e delle lezioni che gli ho sempre date.

E' da deplorare che voi - rivolgendosi alla sig.ra Galuchar - mi abbiate nascosta la prima mancanza di Giacomo. Allora avrei forse potuto toglierlo dalla cattiva strada, donde ora mi sembra difficile di poterlo levare.

— Voi credete....

— Procurerò ad ogni modo e potete fare assegnamento su di me. Ora vado subito dal padrone di Giacomo e gli domanderò di ritirare la sua denuncia, dopo averlo risarcito: quanto alle mille lire che vi sono necessarie per questo scopo, ve le darò subito... me le renderete quando vi sarà possibile.

L'atto di Gherdoff potrebbe sembrare molto generoso al lettore se non fosse avvertito che il dottore, informato sulla situazione della famiglia Galuchard, non fosse stato sicuro di aver ben presto il suo denaro.

Si accomiatò dalle due donne che sembravano alquanto consolate.

Ma quand'egli si trovò sulla sua automobile che l'aspettava davanti alla porta del Palazzo de Priville, una gioia infernale illuminò il suo viso e mormorò:

— Va benone e fra breve darò a Giovanni de Priville un figlio.... completo.

### CAPITOLO VII.

### Il corruttore.

Eva di Champral, costretta a rinunciare alla vita lussuosa che aveva potuto condurre finchè durò il fascino della sua bellezza, aveva lasciato l'appartamentino di via della Pompe per un altro meno costoso, benchè comodissimo in via Tendaine.

Non bisogna però credere che la cortigiana si trovasse in cattive condizioni.

Come una sigala disposta a farsi formica invecchiando, aveva fatto delle economie in previsione dell'avvenire, rappresentate da splendide gioie.

L'età l'aveva resa avara e con una parsimonia che ora deplorava di non aver sempre avuta, regolava il suo bilancio in modo da spender meno dei proventi. Per questo fine essa aveva intrapresa la carriera teatrale per cui aveva vera inclinazione. Inoltre accarezzava il sogno di veder il suo destino definitivamente unito a quello di Gherdeff che intanto si era assicurata una splendida posizione.

Così intesseva attorno al dottore una sottilissima rete come la tela di ragno per una mosca e vi lavorava attorno per arrivare a tenervelo prigioniero.

Si accorgeva però dell'indifferenza sempre crescente dell'antico suo adoratore e capiva che se egli non l'abbandonava era perchè sapeva che era al corrente del suo passato tenebroso.

Ed essa se lo teneva stretto facendogli balenare il pericolo di una denuncia che avrebbe mostrato al mondo le mende della sua esistenza.

Ciò ch'ella non avrebbe mai sospettato, era la passione che ora sentiva nel cuore il dottore per la donna alla quale, non senza ragione, riteneva d'esser stata un tempo sacrificata da Giovanni de Priville.

Gherdeff era infatti innamoratissimo di Simona.

Non era l'amore che innalza e nobilita; ma una bestiale concupiscenza e nello stesso tempo un indegno appetito di lucro; desiderava in lei non soltanto la donna, ma anche la ricchezza; era un amore ancor più abbietto di quello avuto per Eva. Per questo aveva cercato di rendersi simpatico a Simona, occupandosi di Giacomo e aspettava il momento opportuno per svelarle il suo amore. Se non riusciva, egli avrebbe mostrato a Simona che era in suo potere, conoscendo ogni suo segreto.

Questi disegni non lo stornavano del resto dal piano di vendetta preparato con tanta pazienza contro Giovanni di Préville. Qual'era questa vendetta a cui sembrava non essere estranea la cattiva condotta di Giacomo?

Lo sapremo presto.

Basterà perciò assistere al colloquio fra Gherdef ed Eva, un'ora circa dopo la visita del dottore a Simona.

Lasciando quest'ultima, il medico aveva visitato qualcuno dei suoi malati e verso le undici si era fatto condurre in via Trudaine.

Eva lo ricevette con molta gentilezza, cosa che non sempre avveniva come abbiamo già visto.

E parve perfino contenta quando egli gliene chiese la ragione.

— Tu non indovini, disse, con un sorriso enigmatico.

— Come vuoi che....

— Che giorno è oggi?

— Il 14 gennaio.

— E non ti dice nulla questa data?

— No.

— Non pensi dunque che l'epoca fissata per l'esecuzione del nostro piano è vicina e non ricordi che appunto dopo domani ricorre l'anniversario di una nascita che molto tempo fa ci riempì di gioia, fornendoci un mezzo potente di vendetta?

— No, non dimentico, io: il 16 Giacomo avrà 20 anni; ed egli ha già celebrato a modo suo anticipatamente l'avvenimento....

— E come?

Gherdef disse allora ad Eva del furto commesso da Giacomo dicendole d'esserne stato informato da Galachard e tacendo di Simona.

La madama era raggiante:

— Così, ella disse, hai raggiunto lo scopo che ti eri prefisso.

— E non fu una cosa molto facile: questo bimbo aveva la virtù ribadita nel suo corpo. Per pervertirlo ho dovuto usare una pazienza straordinaria e molta diplomazia.

— Infatti dovevi evitare ch'egli potesse sentire l'influenza tua.

— Mi sono portato bene, facendogli capire come gli onesti erano degli ingenui, che marcivano nella loro virtù, mentre senza tanti scrupoli, si arriva ad affermarsi ed a godere.

— Allora tu avrai dovuto mostrarti a lui come esempio?

— Sì; ma ciò fu più tardi, quando fu persuaso della giustezza dei miei ragionamenti. Gli ho dimostrato che il mondo è dei forti, degli audaci, degli indipendenti, mentre i buoni non formano che un vile greggie alla mercè dei primi.

— E non temevi ch'egli rivelasse ai suoi genitori adottivi la vera natura d[...] tuoi insegnamenti?

— No, perchè prima di ogni cosa avava insegnato l'utilità della bug[...] della simulazione.

Eva scoppiò in una risata.

— Hai fatto un capolavoro!

Erano intanto passati nella stanz[...] pranzo, ove continuarono la conv[...]zione quando la domestica li ebbe l[...]ti soli.

— Così ora realizzerai il benefi[...] tanti anni di pazienza.

JULIEN E MARCEL PRIOLLET. (Contin[...]

**Ingente furto negli uffici della N. G. I. a Napoli.**

NAPOLI 30. Stanotte ignoti ladri penetrati per il finestrino d'una ritirata negli uffici della Navigazione Generale Italiana, ne forzarono la cassaforte e rubarono dal portafoglio il denaro, lasciando nello stesso valori ingenti.

Sul luogo si recarono il questore, il procuratore del re e il giudice istruttore per le prime indagini. La Navigazione è assicurata contro i furti per 20.000 lire.

Il furto avvenne nei locali degli uffici di emigrazione. Sono state rubate circa 120 mila lire. Molte carte e «chéques» furono rinvenute a terra. Le due porte di accesso dei locali erano chiuse. La somma rubata era il ricavato della partenza degli emigranti nei giorni 25, 26 e 27 corr.

**Il successo della sezione italiana all'esposizione di Monaco.**

MONACO 30 (N). Continua il successo della sezione italiana all'esposizione internazionale d'arte. Alle numerose vendite già annunciate sono da aggiungere il «Don Marino» di Giuseppe Ciardi, una statua in bronzo di Mario Rutelli, rappresentante Goethe, il gruppo in bronzo «Segreto di bimbi» di Giovanni Primi. La sezione, ordinata sotto gli auspici del Ministero dell'istruzione d'Italia, è tra le più visitate.

**Omicida per gelosia.**

VIENNA 30 (N). Qualche mese fa era stato trovato assassinato l'operaio diciannovenne Francesco Zajc, addetto ai lavori ferroviari. Fu poi arrestato, il 18 agosto, come sospetto autore dell'assassinio, il lavorante fabbro Sante Toniolato, di Masira, distretto di Padova, che fu deferito all'autorità giudiziaria.

Ieri nel pomeriggio il Toniolato confessò di aver ucciso lo Zajc per gelosia con due coltellate al cuore, nella notte dal 16 al 17 agosto.

**Dom Miguel alle prese con un usuraio. Un'accusa sfumata.**

VIENNA 30 (N). Al tribunale commerciale si discusse la querela di certo Alten contro il principe Michele di Braganza, ammogliatosi recentemente con miss Annita Steward, per un debito cambiario di 60.000 corone.

L'Alten disse che il principe senza contrarre un prestito non avrebbe potuto pagare il conto dell'albergo a Parigi e nemmeno intraprendere il viaggio dalla sua fidanzata in Scozia. Benchè il principe avesse protestato l'ammontare del debito cambiario, pure di recente si sarebbe rivolto nuovamente all'Alten per chiedergli un altro prestito di 200.000 corone.

L'avvocato del principe dichiarò che i membri della famiglia di questo sono disposti a rimborsare il denaro pagato, e di più un interesse decente.

Alten, temendo probabilmente di essere arrestato come usuraio, ritirò la querela.

**L'ultimo scandalo in Germania. Il ricattatore del borgomastro Elbing inafferrabile.**

BERLINO 30 (N). Non sussiste più alcun dubbio che il suicidio del borgomastro di Elbing, Elditt, ch'era anche membro della Camera dei signori, è dovuto ai ricatti di un individuo col quale aveva avuto relazioni omosessuali. Secondo i giornali il ricattatore sarebbe un un excameriere dell'albergo nel quale l'Elditt scendeva durante la sua permanenza a Berlino per prender parte alle sedute della Camera. Si dice che questo cameriere abbia spillato somme enormi alla sua vittima. In questi giorni egli ebbe persino il coraggio di scrivere una lettera alla sorella dell'Elditt, pregandola di vedere nella scrivania del borgomastro se mai ci fosse qualche lettera raccomandata al suo indirizzo. La polizia voleva approfittare di tale circostanza per acciuffare il misterioso ricattatore, e fece spedire una lettera, ma questa fu ritirata da un monello, il quale disse di averne ricevuto l'incarico da un signore che lo aspettava sulla strada. I poliziotti seguirono il monello, ma il ricattatore se ne deve essere accorto, poichè non fu trovato. La polizia continua attivamente le sue indagini.

**Le prova del «Colonel Rénard».**

PARIGI 30 (B). L'aeronave «Colonel Rénard», costruita per conto del ministero della guerra, intraprese ieri a Reims il primo viaggio di prova, malgrado il vento violentissimo, partendo dalla piazza d'armi. Il dirigibile passò sulla cattedrale.

**Un'ascensione di O. Wright.**

BERLINO 30 (B). Stamane O. Wright intraprese sul campo di Bornstett, alla presenza dell'imperatrice Augusta Vittoria, una riuscitissima ascensione.

**Un'altra ascensione del dirigibile Renner**

GRAZ 30 (B). Il dirigibile Renner I fece anche oggi un'ascensione. Si sollevò alle 5.25, girò attorno all'esposizione e discese otto minuti dopo senza incidenti, fra il giubilo di una folla enorme accorsa per assistere all'esperimento.

**L'aeroplano di Blériot non fu sequestrato.**

BERLINO 30 (N). Il consigliere di giustizia Eschenbach, presidente del consiglio di sorveglianza della società germanica di aviazione, smentisce nella forma più categorica la notizia che la suddetta società abbia sequestrato l'apparato di Blériot. Questi ha bensì danneggiato nel modo più grave la reputazione della società mancando al contratto, cionondimeno è stato espressamente dichiarato che la società rinuncia di fare dei passi giudiziari contro Blériot, lasciando a lui la cura di pensare in qual modo risarcire il grave danno da lui causato alla società.

**Le gare aeronautiche di Berlino e Colonia. Un incidente a Latham.**

JOHANNISTHAL 30 (N). Latham fece oggi due voli. Il primo dovette sospenderlo dopo percorsi 9 chilometri in 9'.30". [illegible] secondo volo durò dalle 5.8 alle 6.31, [illegible] ore 1.23. La distanza percorsa fu di [illegible]ometri 77 e mezzo (31 giri e mezzo [illegible] pista). L'altezza raggiunta variò [illegible] 20 e 40 metri. Causa l'oscurità sopraggiunta, Latham dovette atterrare, e [illegible]parecchio urtò con tale impeto contro un tronco d'albero che i sostegni si [illegible]ssarono e l'elica riportò lievi danni. [illegible]am stesso rimase leggermente ferito [illegible] testa. Egli spera di poter riparare [illegible]oplano per sabato.

Rougier compì solo un volo di cinque minuti. Leblanc e Farman tentarono inutilmente di sollevarsi dal suolo. De Cartes compì due brevi volate.

COLONIA 30 (N). Nel pomeriggio avvenne l'inaugurazione delle gare d'aviazione. Volò per primo Blériot, che fece due voli, l'uno di tre minuti e l'altro di tredici.

**Le corse al trotto a Vienna.**

VIENNA 30 (N). Eccovi i risultati della odierna giornata (quarta della riunione d'autunno) su questo ippodromo:

I. Corsa Quartermarch, cor. 1800; metri 2500. Arrivò primo «Alma» (1.43 al chilometro); secondo «Auschl»; terzo «Czanko». Corsero 6. Totalizzatore 15:10. Piazzati: 24, 44:20.

II. Premio di Fahrafeld, cor. 3400; metri 2500. Arrivò primo «Willy Allen» (1.29.8 al chilom.); secondo «Inn»; terzo «Laurienne». Corsero 12. Totalizzatore: 80:10. Piazzati: 58, 52, 51: 20.

III. Corsa del Club del trotto, cor. 1800 e tre premi d'onore, metri 2700. Arrivò primo «Lord G.» (1.31.6 al chilometro); secondo «Vidra»; terzo «Jansen». Corsero 8. Totalizzatore 38:10. Piazzati: 29, 30, 28:20.

IV. Premio d'autunno, cor. 6400, metri 2800. Arrivò primo «Gleenwood M.» (1.26.9 al chilometro); secondo «Jubilar»; terzo «Liselotte». Corsero 5. Totalizzatore 37:10. Piazzati: 42, 46:20.

V. Corsa Dominik, cor. 2500, metri 2700. Arrivò primo «Ella» (1.33.5 al chilometro); secondo «Dongo B.»; terzo «Magnas». Corsero 9. Totalizzatore 46:10. Piazzati: 40, 36, 34:20.

VI. Corsa «Happy Promise», cor. 2500, metri 2100. Arrivò primo «Fata Morgana» (1.34.7); secondo «Fatinica»; terzo «Fatime». Corsero 7. Totalizzatore 67:10. Piazzati: 31, 62, 30:20.

VII. Handicap, cor. 2100, distanza minima metri 2600. Arrivò primo «Sir Potential» (1.34.5 al chilometro); secondo «Fanny»; terzo «Dillon». Corsero 12. Totalizzatore: 69:10. Piazzati: 52, 39, 32:20.

VIII. Corsa di tiri a due, cor. 2300, metri 4400. Arrivò primo «Batyar»-«Asan» (1.47.3 al chilometro); secondo «Centa»-«Hoidame»; terzo «Detektiv»-«Utolso-Happy». Corsero 9. Totalizzatore: 51:10. Piazzati: 52, 98, 77:20.

## IL CONGRESSO DEGLI STUDENTI ITALIANI della Dalmazia.

**Il postulato universitario**

Abbiamo per telegrafo da Zara, 30: Stamane alle 10.30, nella sala della Società del Casino, ebbe luogo l'ottavo congresso della «Società degli studenti italiani della Dalmazia», il quale riuscì una solenne affermazione d'italianità.

Aperse il congresso lo studente Radnici, salutando i vecchi e nuovi colleghi, il benemerito podestà (ovazione entusiastica), i rappresentanti dei sodalizi, e la stampa. Nani, delegato degli studenti di Zara, in un vibrato discorso, saluta i martiri che sparsero il loro sangue in pro del postulato sacrosanto dell'Università a Trieste; lo studente Granich reca il nobile saluto di Spalato, e Miagostovich quello di Sebenico. Lo studente Nimira legge, applauditissimo, la relazione virtuale. Arnerich, Toniatti e Nachich espongono le loro relazioni sulle biblioteche popolari italiane. Mandel, in un patriottico discorso, propone un ordine del giorno di protesta contro il contegno del Governo nella nostra questione universitaria. Mastrovich tiene una brillante relazione sulle cose scolastiche. Alle eventuali, Arnerich invia il saluto degli studenti alla eroica Gorizia e propone che l'assemblea mandi un dispaccio fraterno al podestà Bombig. Lo studente Aldo Cantù fu interrotto nel suo discorso sin dalle prime parole dal commissario Gruber, che ordinò lo scioglimento del congresso, in mezzo alle proteste e alla stupefazione, senza aver pur una volta richiamato previamente all'ordine. Il podestà raccomanda la calma. La folla si scioglie fra vivaci commenti. Lo studente Cantù fu condannato allo sfratto per citazione diretta.

Il banchetto nella sala del teatro riuscì splendidamente. Furono pronunciati molti brindisi. Giunsero molti dispacci di adesione. La gita a Borgo Erizzo fu splendida; quei bersaglieri avevano preparate grandi e fraterne accoglienze agli studenti. Le case erano imbandierate e l'entusiasmo grandissimo. La festa data alla sera nella sala maggiore del «Verdi», a beneficio della Lega ebbe uno splendido indimenticabile successo.

## ASTERISCHI

In altra parte del giornale accenniamo al trasporto del Museo navale dell'Accademia di nautica nei locali messi a disposizione dell'Accademia dal Comune nel suo stabile di via Madonna del mare. Apprendiamo che il materiale di questo Museo, completamente ignorato dalla cittadinanza è interessantissimo, che vi sono oggetti di valore storico non comune, che vi sono anche curiosità, atte ad essere ammirate da competenti e profani.

O non varrebbe la pena di sfruttare un po' meglio il possesso di questo Museo? L'egregio professor Valle ha raccolto notoriamente un bellissimo materiale di genere affine. Non sarebbe il caso di riunire le due raccolte ed istituire un pubblico «Museo del mare» al quale potrebbe venir arricchimento anche da aiuti della Stazione zoologica?

Sarebbe questo un Museo del tutto speciale che costituirebbe un'attrattiva di Trieste, e potrebbe occuparsene anche la Federazione per il promovimento del concorso di forestieri.

★

Il mondo bancario viennese è in lutto per la morte di un distinto ed abile finanziere, che molti anni addietro era stato direttore apprezzato e benvoluto della Filiale triestina della Banca anglo-austriaca e che poi fu chiamato a Vienna nella direzione dello Stabilimento di credito per il commercio e l'industria: il signor Giulio Nossal, decesso giorni sono a Vienna. Ierlaltro seguirono i funerali del Nossal, ai quali assistettero le più spiccate personalità del mondo bancario viennese e parecchi uomini politici. Il direttore Blum, dello Stabilimento di credito, fra la generale commozione, dette l'estremo vale all'estinto rilevandone l'alto ingegno, la competenza e il carattere.

★

Matrimoni:

La signorina Fausta Hillebrand col signor Guido Tromba.

La signorina Maria Pertot col signor Antonio Diechich.

La signorina Aranka Lorber col cap. Antonio Scopinich.

# CRONACA LOCALE

## IL BALLOTTAGGIO NEL FRIULI

**Lo strabiliante atteggiamento del partito socialista**

Abbiamo rilevato ieri che il partito socialista ufficiale da un anno a questa parte s'è a tal segno trasformato, da non essere più riconoscibile e da far sorgere il dubbio che intenzionalmente si avvii per una strada che non apparisce certo quella che gli traccerebbe il programma socialista.

Questo dubbio, non senza gravità per la vita pubblica della Regione, è avvalorato dal confronto tra «l'organo dei socialisti italiani in Austria» di questo mese e quello dello scorso anno.

Oggi

*nessun lavoratore socialista deve andare a votare nel ballottaggio!*

Questa esortazione è contenuta nell'ultimo numero del «Lavoratore», ed il ballottaggio cui si riferisce è quello per la V Curia friulana che avrà luogo domenica prossima, tra i liberali che ottennero circa 5500 voti ed i clericali che ne ottennero circa 7150.

I socialisti, arbitri della situazione, decidendo di astenersi, decidono dunque di appoggiare tacitamente i clericali contro i liberali. Con la loro astensione, cioè, determinano il trionfo dei clericali.

Un anno fa

Il 27 ottobre 1908 i fiduciari socialisti del I collegio della Curia generale istriana deliberarono di votare nel ballottaggio a favore del candidato liberale contro il clericale e di pubblicare un manifesto, del quale riproduciamo alcuni brani dal «Lavoratore» del 29 ottobre 1908:

*«Il candidato clericale appartiene a quel gruppo politico, che, dopo aver abbagliato le masse agricole con appariscenti programmi di rivendicazioni popolari, alla Camera di Vienna, arbitro della situazione parlamentare, fa cadere tutte le proposte dei socialisti rivolte a lenire le miserie della società borghese.*

*Secondo i clericali della nostra regione - e gli esempi li trovate abbondanti sulle colonne dei loro giornali - Voi, o lavoratori socialisti, siete sfruttatori del proletariato e nemici della classe agricola e contro i propagandisti dell'emancipazione operaia essi - i clericali - sono ricorsi in questi ultimi tempi ai mezzi più abbietti per impedire che nei loro feudi il pensiero socialista si facesse strada attraverso le sopravvivenze e le superstizioni del passato.*

E più sotto:

*Il voto significherà solenne condanna di quei metodi e di quelle azioni, cui tutti gli uomini liberi devono ribellarsi per il progresso civile e politico delle nostre provincie.*

Ecco poi quanto scriveva il «Lavoratore» del 31 ottobre 1908:

*Domani, domenica, gli uomini liberi di Muggia, Capodistria, Isola, Pirano, Umago, e Cittanova devono affermare nel secreto dell'urna l'attaccamento immutato ai principî e alle conquiste dei nostri tempi, che il clericalismo vorrebbe ignorati, anzi [illegible] tetti specialmente dalla classe agricola.*

*Votando contro il candidato cristiano-sociale si condanna la politica antiproletaria, seguita finora alla Camera di Vienna dal partito dei Lueger e dei Gessmann e si proclama altamente che la nostra provincia non è terreno per agitazioni demagogiche intese ad asservire le plebi rurali alla più nera reazione.*

Nei «Lavoratore» del 3 novembre 1908 si legge il seguente appello:

*Elettori socialisti del I Collegio.*

*Tutti contro la reazione clericale!*

*«Compiuto, ed onorevolmente, il dovere di socialisti il 25 ottobre, dovete compiere ora quello di lavoratori compresi della necessità di porre un limite al terrorismo e alla prepotenza del partito nero, che finora ci tolse la possibilità di diffondere efficacemente il pensiero dell'emancipazione proletaria in non pochi centri agricoli della nostra provincia».*

In altri numeri dell'organo socialista troviamo definito il partito clericale come «vera peste per il nostro paese»; «partito che mira a trasformare il nostro paese in un feudo dell'oligarchia luegeriana», ecc.

La morale della favola

I clericali sono rimasti sempre quelli.

Se i socialisti di un anno fa non potevano appoggiarli ed oggi invece possono farlo, significa che, almeno sul terreno pratico, la distanza tra i due partiti è andata diminuendo.

Un anno fa i socialisti presentarono agli elettori i clericali come abbagliatori delle masse, facenti cadere tutte le proposte dei socialisti rivolte a lenire le miserie della società, ricorrenti a metodi cui tutti gli uomini liberi devono ribellarsi in nome del progresso, inscenanti agitazioni demagogiche intese ad asservire le plebi alla più nera reazione, prepotenti terroristi, che tolsero la possibilità di diffondere efficacemente il pensiero dell'emancipazione proletaria, gente in mala fede, peste del nostro paese, ecc.

Da quanto sopra riproduciamo risulta chiaro ed evidente che, un anno fa, non si trattava già d'un caso speciale o d'un determinato candidato da appoggiare, ma si prendeva posizione in tesi generale, in nome d'un principio di libertà e di progresso. E là si prendeva contro metodi ed azioni cui tutti gli uomini liberi - si diceva - debbono ribellarsi, designando come avversari tutti i partiti clericali delle nostre provincie, e dando affidamento che almeno contro l'oscurantismo clericale si sarebbe combattuto sempre!

Ora, invece, è evidente che, a un solo anno di distanza, codeste inezie non vengono più prese in considerazione. Si perdonano le offese, si dimenticano gli attentati, si ignorano le mire e si lascia adito alle supposizioni che non urtino più neppure i principî.

Ma si decidano almeno a mettere amici ed avversari nella condizione di sapere con chi hanno da fare!

## La Federazione per il promovimento dei forestieri

**Il nuovo albergo all'Obelisco**

Da parte di tutte le classi della città le adesioni alla Federazione per il promovimento del concorso di forestieri continuano numerosissime; uguale interessamento, uguale vivacità di partecipazione si dimostra dall'Istria, e specialmente dai Comuni istriani. Il Comitato spera dunque che in pochi giorni si raggiunga il numero di adesioni aspettato, per riunire quindi l'assemblea costitutiva della Federazione.

Alla quale assemblea una confortante notizia potrà esser data fin dalla prima seduta: il Consorzio dell'Obelisco, che in massima aveva deliberato di costruire quanto prima un grande albergo ad Opicina, è riuscito a ottenere lo sperato appoggio finanziario di varî cittadini, e non passerà un anno che il nuovo albergo sorgerà.

Il punto principale del problema di Opicina, la creazione di un albergo che sia centro alla stazione di cura climatica, si presenterà dunque risolto alla Federazione per il movimento di forestieri. Non per questo sarà essa esonerata dall'occuparsi di Opicina sotto altri riguardi. Infatti, se il panorama dall'Obelisco lascia i forestieri sbalorditi, se la discesa con l'elettrovia, giù per il colle di Scorcola erto in mezzo alla sterminata luminaria della città, strappa grida di ammirazione a ciascuno che il fantastico spettacolo veda per la prima volta, il villaggio stesso d'Opicina non sembra però agli ospiti nostri il degno luogo di diporto di una città di duecentomila anime.

Da sette anni ormai, da quando cioè si è inaugurata la trenovia, i cittadini vi si recano in folla tutte le domeniche, numerosi ogni giorno; da alcuni anni, o si tratti di prendere il sole di mezzodì o si tratti di pattinare sul ghiaccio alla luce lunare delle lampade elettriche, il concorso non subisce interruzione nemmeno nei mesi d'inverno. Tuttavia il villaggio d'Opicina mostra ancora ben scarsi segni di cotesta predilezione della cittadinanza. Si venga, non diciamo dai paesi più celebri e più fortunati di questo mondo, ma dai dintorni di Udine, dai dintorni di Gorizia, da quei magnifici e puliti viali, da quelle piantagioni folte ed eleganti, da quelle ville signorili ed ombrose, si venga, diciamo, dai dintorni di coteste piccole città al villaggio che da sette anni accoglie a grandi flutti i triestini e i visitatori di Trieste, e si rimarrà umiliati al confronto. Nessun provvedimento di viabilità; muricciuoli di pietrame a secco che si sgretolano lungo la strada maggiore; la gramigna in mezzo alle strade, abboccata dalle giovenche tra un sorso e l'altro nei pantani. Anche nelle piantagioni, eccettuata la mirabile opera della Società d'imboschimento, opera che ad ogni modo ha un austero carattere silvestre, siamo al disotto della mediocrità: nelle ville, alberelli nani coltivati faticosamente, fioriture per lo più molto comuni, senza ricchezza e senza splendore. E' vero che l'aria carsolina frizzante non permette le acclimatizzazioni della dolce pianura: ma dove sono i gruppi di conifere eleganti, i folti gruppi di cedri e di larici, che con poco ardimento di piantatori gioverebbero tanto alla grazia del paese?

In sette anni, si è fatto veramente poco, per essere Trieste una grande città. Il movimento di Opicina si concentra ancora sulla grande strada erariale soffocante e accecante di polvere: è mancato l'accorgimento di una via parallela che tagliando i prati conduca dall'Obelisco al villaggio e s'allontani dal polverio della carrozzabile. E' mancata pure ogni preoccupazione di pulire, di rinnovare, di mettere in assetto il villaggio; non in quanto è villaggio, ma in quanto è convegno prediletto della città.

A noi potrà piacere magari che, nonostante la voga di Opicina, vi sia sopravvissuto il rude villaggio carsico; ma i forestieri, che ormai ad Opicina salgono tutti e vi si addentrano, si domandano con stupore come mai le forme di incivilimento sieno ancora così primordiali nel luogo di diporto di una grande città.

La Federazione per il concorso di forestieri, mentre prenderà notizia della deliberata costruzione dell'albergo, dovrà dunque, di concerto con la Società per l'abbellimento di Opicina, preoccuparsi della trasformazione del villaggio, in modo che esso non isfiguri più a paragone di quanto si vede nei dintorni anche di piccole città.

## Le due scuole e la scuola unica al Congresso di Firenze

Il problema della scuola media, tanto a lungo discusso anche nelle nostre colonne, non ebbe forse mai pertrattazione più elevata, più seria e più appassionata insieme che quella dell'altro giorno nel Congresso dei professori a Firenze. Già in altra occasione, riassumendo uno scritto della «Rassegna scolastica», abbiamo fatto notare che il pensiero dei maestri italiani intorno alla scuola media correva per altre vie di quelle percorse in Germania, sulle quali avviò anche il Ministero austriaco l'opera sua di riforme.

Il problema si impostava a Firenze in questi termini: licenziati i fanciulli dalle elementari, e prima di accoglierli nel Liceo o nell'Istituto tecnico, prima di avviarli cioè decisamente agli studi letterari o agli studi scientifici, conviene che essi frequentino un'unica scuola, o più tipi di scuole? se la scuola ha da essere unica, conviene che vi si insegni il latino, o che non vi si insegni?

La maggioranza dei professori era convenuta a Firenze con l'idea che la scuola media inferiore dovesse uniformarsi a un tipo unico. La questione del latino poi li divise. Taluni lo affermarono indispensabile; altri un abbellimento non strettamente necessario alla vita moderna. In cotesto dissidio degli unicisti concretatosi nell'insegnamento del latino trovò facile penetrazione il cuneo d'idee che gli avversari della scuola unica spingevano con vigore incalzante. Talchè il Congresso diede un voto opposto a quello che s'aspettava date le opinioni ben conosciute della sua maggioranza: e fu uno dei pochi casi che un'assemblea si lasciò convertire dalla genialità persuasiva e dall'eloquenza tenace degli oratori di minoranza.

Colui che più d'ogni altro determinò questo rivolgimento delle opinioni e segnò del suo nome l'ordine del giorno votato è il prof. Gaetano Salvemini, il vero trionfatore del Congresso. Importa quindi riassumerne le idee, che per il momento sono quelle degli insegnanti italiani dinanzi ad un quesito così vivo in tutti i paesi d'Europa e anche da noi.

— Si deve - domandò il Salvemini - istituire una scuola unica che serva tanto di preparazione al Liceo, sia classico che moderno, come pure alle sezioni professionali dell'Istituto tecnico, alle scuole normali, alle scuole commerciali? Oppure si deve istituire una scuola unica che serva però soltanto di primo grado comune (sia al liceo classico, sia al liceo moderno) mentre le scuole professionali, l'istituto tecnico, le scuole normali, commerciali, ecc., avrebbero una scuola di primo grado proprio e distinto? Oppure, e questo è un terzo quesito, la scuola classica deve stare a sè dal primo all'ultimo anno, mentre il liceo moderno e la scuola professionale di secondo grado potrebbero avere una parte inferiore in comune?

Le scuole uniche proposte - egli ragionò - sono almeno due o più di due. Ciascuno si foggia la scuola unica a suo modo: talchè il Congresso, se votasse per la scuola unica, cadrebbe nell'equivoco di votar per più scuole.

Bisogna distinguere per lo meno i due principali atteggiamenti: uno che vuole rafforzare il classicismo, l'altro che vuole eliminarlo.

Supponiamo - disse il Salvemini - che il Congresso, discutendo se debba separare la scuola classica fin da principio, e se la scuola unica debba preparare contemporaneamente alla scuola professionale e alla scuola moderna, noi otterremo questo: che la scuola unica, in quanto prepara alle professionali, deve cominciare certi insegnamenti inutili alla stessa scuola, in quanto prepara alla scuola moderna.

Si è rimproverato l'enciclopedismo alla scuola tecnica, tanto è vero che il Congresso gli ha votato contro. Ma vogliamo ora noi aumentare ancora l'enciclopedismo, formando la scuola unica? E poi c'è un punto fondamentale, come farà un ragazzo di tredici anni a stabilire già quali inclinazioni esso possiede?

La scuola, le inclinazioni, non le trova, ma le crea, oppure le distrugge.

Nessuno di noi a tredici o quattordici anni sa già perfettamente quale sarà la sua tendenza intellettuale più spiccata.

Dunque, la teoria delle inclinazione giovanile a quella età è una menzogna e l'abbiamo visto oggi con l'opzione fra greco e matematica pel liceo.

Concludendo, il Salvemini, che fu poi seguito dal Congresso, vuole la conservazione della scuola classica accanto alla scuola moderna, l'una dall'altra nettamente distinte e senza intrusioni dell'una nell'altra.

La scuola classica è per lui un elemento di cultura che bisogna difendere dagli eccessi dei partigiani della scuola moderna. Riconosciuti alla scuola classica tutti i diritti al suo completo sviluppo, egli è pronto a consentire parità di diritti alla scuola tecnica, o moderna.

E tale fu anche il significato della precisa dichiarazione del Congresso di Firenze contro la riduzione della scuola media inferiore ad un tipo unico, sia col latino, sia senza latino.

## Il preventivo del fondo scolastico provinciale

Oltre al progetto dell'addizionale comunale alla tassa imposta dall'erario sul totalizzatore ed a quello concernente la imposizione comunale indipendente sui liquidi spiritosi distillati, progetti dei quali ci siamo già occupati, la Giunta provinciale presenterà nella prossima seduta dietale anche il conto di previsione del fondo scolastico provinciale pro 1910.

L'incasso totale preventivato di corone 129.701.80 e l'importo di cor. 3.408.80, costituito dagli interessi del cessato fondo delle scuole normali va assegnato - osserva la relazione - giusta deliberazione di massima, a favore dell'erario civico per l'acquisto di mezzi didattici ad uso delle scuole comunali. Della somma rimanente, cor. 30.000 saranno devolute, previo consenso della Luogotenenza, a rimborso della XXIV annualità di ammortizzazione del mutuo di cor. 480.000 contratto con la Cassa di risparmio triestina per la costruzione dell'edificio scolastico di Città vecchia; cor. 463.70 saranno da pagare all'erario dello Stato a titolo di tassa d'equivalente e cor. 95.829.30 o quel maggiore o minore saldo che sarà per risultare, andranno a favore del Comune quale contributo alle spese per le scuole popolari.

La Giunta proporrà quindi alla Dieta:

1. di approvare il conto di previsione del fondo scolastico provinciale per l'anno 1910;

2. di mettere a disposizione del Comune di Trieste l'importo di cor. 30.000 quale XXIV annualità di ammortizzazione del mutuo contratto per l'erezione dell'edificio scolastico di Città vecchia, e tutto il saldo che risulterà, quale contributo alle spese di mantenimento delle scuole popolari.

## Le condizioni dell'Accademia di commercio

**Il provvisorio opportunamente adottato per l'anno in corso**

Già nell'aprile dell'anno passato, come si ricorderà, la Commissione dei delegati della Camera di commercio presso l'Accademia di commercio, aveva esposto in una dettagliata relazione alla Deputazione di Borsa tutti gli inconvenienti che derivavano alla scuola in linea didattica ed igienica dal provvisorio adottato per conseguire lo sfollamento dell'Istituto di piazza Lipsia col trasporto di due classi nei locali dello stabile comunale di via Madonna del mare.

In quella relazione si metteva, tra altro, in rilievo il danno derivante dalla decentralizzazione della scuola, decentralizzazione la quale, se in tesi generale va combattuta, tanto più pregiudizievole veniva a risultare nel caso concreto, inquantochè dovendo i professori recarsi da una sede della scuola all'altra nel succedersi delle lezioni, poteva accadere che si trovassero abbandonati a sè stessi in condizioni d'ambiente tutt'altro che favorevoli, data la ubicazione infelice dei locali, i quali sono in una certa vicinanza col cortile delle carceri di via Tigor, destinato alle donne.

Nell'ultima seduta della Camera di commercio si ebbe occasione di discutere ancora una volta sui tanto deplorati inconvenienti, onde la Commissione dei delegati presso la sezione commerciale dell'Accademia, rieletta per l'anno scolastico testè incominciato nelle stesse persone a cui già da molti anni viene rinnovato questo mandato, volle tosto rendersi conto e, recatasi senza indugio sopra luogo per procedere ad una visita dei locali, ebbe la soddisfazione di poter constatare che finalmente l'allarme da essa gettato aveva sortito pratico effetto, grazie ai provvedimenti presi con felice accorgimento dal prof. Vital, direttore della Sezione nautica, al quale è stata affidata provvisoriamente la direzione della Sezione commerciale, sino alla nomina del direttore effettivo.

Il prof. Vital, che, pienamente d'accordo con la relazione presentata l'anno scorso dalla Commissione, si era preso molto a cuore le lagnanze ripetutamente espresse da più parti, provvide anzitutto a far sloggiare dalla casa del Comune in via Madonna del mare le due classi che vi erano state collocate durante il precedente anno scolastico, con tanto disagio degli scolari e degli insegnanti, ottenendo tuttavia dal Comune il libero uso di alcuni locali nello stesso stabile, nei quali fece trasportare il materiale del Museo nautico. Il Comune provvide poi ai lavori che si resero necessari in quei locali.

Per rendere possibile un conveniente ricollocamento delle dette due classi nell'edificio dell'Accademia, il prof. Vital provvide al trasporto della biblioteca della Sezione commerciale in una sala del terzo piano dell'edificio di piazza Lipsia, destinata precedentemente al Museo di nautica che, come dicemmo, venne trasportato nei locali, lasciati a disposizione dal Comune in via Madonna del mare. La sala della biblioteca, rimasta così libera, e la stanza del direttore della Sezione commerciale furono ridotte ad un'unica aula con 5 finestre, molto chiara ed ariosa e capace di 40 allievi. Furono pure ridotte ad aula unica con 4 finestre la stanza dello scrivano della Direzione ed una stanza attigua, provvedendo così ad altri 50 allievi.

La Direzione della Sezione commerciale passò al terzo piano, nei due locali fino ad ora usati per la Direzione della Sezione nautica, la quale ultima andrà ad occupare un locale in primo piano, vicino appunto alle sale d'istruzione della medesima Sezione.

I locali di via Tigor, indegni di allogare una scuola superiore, saranno d'ora innanzi adibiti unicamente a deposito delle collezioni del Museo di nautica, fino a che una sorte più felice renderà questo accessibile al pubblico.

La Commissione della Camera di commercio visitò accuratamente tutti i locali nella nuova loro disposizione, e li trovò corrispondenti alla loro destinazione, in quanto concerne gli elementari riguardi di posizione, spazio e luce, di modo che le misure adottate vanno accolte con vivo compiacimento come un efficace provvisorio d'urgenza, di cui va data sincera lode al prof. Vital, il quale intervenendo con sollecitudine ed energia, riuscì ad eliminare l'inconveniente che la Sezione commerciale della nostra Accademia dovesse dibattersi anche durante quest'anno nelle stesse difficili condizioni degli anni precedenti, che col progressivo aumento della frequentazione si sarebbero sempre più acuite.

Riconosciuta così tutta l'efficacia, naturalmente e per forza di cose relativa, del provvisorio adottato, giova ora insistere sulla necessità, tante volte affacciata e dimostrata, di un provvedimento radicale e definitivo che valga a mettere la Scuola di commercio in quelle condizioni di comodità e di decoro che si esigono in un istituto di così capitale importanza.

## Alla Lega degli impiegati civili

**La prima adunanza del Consiglio generale**

**L'adesione alla Camera del lavoro**

L'altra sera si tenne la prima adunanza del Consiglio generale della Lega degli impiegati civili. All'ordine del giorno stava l'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio generale, la nomina della Giunta esecutiva e della Commissione di controllo e le comunicazioni della Direzione in merito all'invito pervenuto alla Lega di aderire alla Camera del lavoro.

Constatato il numero legale, il presidente ing. Luzzatto apre la seduta e porge il saluto suo e della Direzione cessante ai nuovi delegati.

Dice che con le elezioni odierne si fa l'ultimo passo verso quella trasformazione per la quale la Società sta per iniziare una nuova vita, che sarà certo prospera e felice e degna delle liete speranze formulate, se la nuova Rappresentanza sociale potrà contare, non solo sull'appoggio morale e sulla simpatia degli affiliati, che certo non le mancano, ma sulla loro collaborazione diretta all'esplicazione del nuovo programma, ed in particolar modo su quella dei componenti il Consiglio generale, ch'è l'organo più importante dell'Associazione, il centro di vita di tutto l'organismo della Lega, il punto di partenza di tutte le imprese che a vantaggio delle singole categorie degli impiegati, e talvolta anche a tutela dei diritti di un singolo affiliato, la Lega, a nome della collettività, sarà per imprendere. Esprime il fermo suo convincimento che i colleghi daranno volonterosi questa loro collaborazione al[la] Giunta esecutiva e fa poscia una bre[ve] relazione dell'attività svolta dalla Dir[e]zione che interinalmente reggeva le sor[ti] dell'Associazione, accennando ai vari interventi in favore di diverse categorie di soci ed in particolare a quello per gli impiegati del civico Monte di pietà, in grazia del quale si ottennero per essi notevoli miglioramenti alle loro condizioni ed il riposo domenicale; e quello per gli impiegati della Cassa distrettuale, mercè il quale si potè evitare un serio conflitto fra quei funzionari e la Direzione, la quale s'impegnò di soddisfare, almeno in parte, le giustificate loro esigenze; a quello per gli impiegati del Lloyd, che diede tanto filo da torcere al Consiglio di amministrazione lloydiano e che si chiuse col noto compromesso, accolto favorevolmente dai patrocinati della Lega e dagli affiliati delle altre organizzazioni professionali interessate. Dice che ora si sta compilando il nuovo statuto del fondo pensioni, statuto che non v'ha dubbio,

appagherà i desideri degli interessati, perchè elaborato da una commissione composta di funzionari del Lloyd e dai loro fiduciari onor. dott. Ara e Pagnini, i quali hanno dato prova di saper tutelare a dovere gli interessi dei loro patrocinati.

Comunica inoltre che a nome degli impiegati del Lloyd fu pure presentato un memoriale tendente ad ottenere alcune migliorie, memoriale a cui non fu dato ancora risposta; e che si presenteranno pure domande di migliorie a favore degli impiegati del Comune. Accenna inoltre, che alla Direzione pervenne invito da parte del «Gruppo locale della Società centrale per impiegati e commessi di commercio in Austria» di associarsi al movimento da iniziarsi perchè il riposo domenicale venga esteso a tutte le categorie di impiegati di commercio, invito a cui fu risposto con la lettera già nota perchè pubblicata dai giornali cittadini.

Partecipa poi che col giorno 18 di ottobre si aprirà la scuola serale di commercio, con programma didattico alquanto modificato e corrispondente a quello prescritto per le scuole commerciali di perfezionamento obbbligatorie per praticanti di commercio. La Direzione avrebbe voluto appunto che già quest'anno la scuola avesse questo carattere; ma purtroppo le pratiche sì bene iniziate e condotte dal direttore della scuola prof. dott. Candotti trovarono degli ostacoli unicamente formali che non permettono ancora alla Direzione di rivolgersi al Ministero per avere la voluta approvazione degli statuti. Spera, però, che ancora entro l'anno in corso tutte le difficoltà potranno essere rimosse e che il prossimo anno finalmente si potrà aprire la scuola commerciale di perfezionamento obbligatoria per i praticanti che non hanno assolte scuole commerciali.

Informa poscia i delegati sul risultato finanziario dell'ultima festa sociale di beneficenza, che dall'incasso fatto finora promette di essere veramente soddisfacente, e segnala alla gratitudine dei consoci il collega Giulio Rossegger, che ne fu l'iniziatore.

Dopo aver accennato ancora ad altri fatti di minore importanza, ringrazia i colleghi di Direzione per il valido aiuto da essi prodigatogli ed invita il Consiglio ad eleggere il presidente ed il vice-presidente del Consiglio generale, i quali dovranno pure presiedere le «Assemblee».

La relazione viene accolta da unanimi applausi e si vota un atto di ringraziamento alla Direzione cessante.

Fatto lo spoglio delle schede, risultano eletti all'unanimità a presidente il signor Arturo Prezioso; a vice-presidente il sig. Silvio Fillinich. Il Consiglio plaude a queste nomine ed il presidente, nell'assumere la direzione dell'adunanza, rivolge sentite parole di ringraziamento.

Si passa quindi all'elezione della Giunta esecutiva e della Commissione di controllo.

All'unanimità - meno un voto per alcuni nomi - risultarono eletti a membri della Giunta esecutiva i signori: Diomede Benco, Michele Besso, Enrico Calligaris, Massimiliano Doria, Carlo Klein, ing. Giuseppe Luzzatto, ing. Giovanni Menesini, Luigi Padoa ed Oscarre Radoslovich; a membri della Commissione di controllo: Eugenio Napoleone Borri, Alvise Colle, Corrado Danelon, Elia B. Levi e Vittorio Ricamo.

La proclamazione dell'esito viene accolta da applausi ed il presidente porge agli eletti un cordiale saluto e dice che la Lega si ripromette dalla loro attività i migliori risultati.

Si passa poscia all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

L'ing. Luzzatto comunica che la Lega ha ricevuto l'invito da parte del Comitato promotore, composto dai signori Sestan, Pagnini, De Rosa e Pollak, di aderire alla «Camera del lavoro», con la preghiera di manifestarsi in merito entro il giorno 20 agosto. Dopo maturo esame, la Direzione ha deliberato di rispondere con la seguente lettera:

«La Direzione che funge ora interinalmente da Giunta esecutiva della «Lega degli impiegati civili» sarebbe in massima favorevole di aderire alla istituenda «Camera del lavoro», salvo qualche lieve modificazione al progetto di statuto da Voi rimessole, specie per quanto riguarda la Rappresentanza della Camera ed i rapporti fra la Camera e le Associazioni aggregate. Senonchè, data la provvisorietà del suo ufficio, essa non si sente autorizzata di prendere un impegno formale in questione di sì grande importanza, che implica una radicale modificazione dell'ordinamento interno della Lega ed un maggior aggravio al suo bilancio di circa 2000 corone, tanto più che una decisione in merito spetterebbe, a stretto rigore, all'Assemblea. Gli è perciò che la scrivente Direzione si trova nell'impossibilità di darVi una decisiva risposta entro il termine da Voi fissatole e si sente in obbligo di avvisarVi che non potrete averla che verso la metà del p. v. mese, epoca in cui potrà appena costituirsi la nuova Giunta esecutiva».

Date alcune spiegazioni più particolareggiate sui criteri dai quali è partita la Direzione nel prendere questo deliberato, fa, a nome della Direzione stessa la proposta che il Consiglio nomini dal suo seno una commissione con l'incarico di studiare l'argomento e portare proposte concrete nella prossima adunanza del Consiglio.

Dopo breve discussione, la proposta è approvata e sono nominati a far parte della commissione tutti i membri della Giunta esecutiva, i presidenti delle otto sezioni e il presidente ed il vice-presidente del Consiglio generale.

Vengono mosse poi da parte di un delegato alcune interpellanze a cui risponde il segretario della Lega, dopo di che il presidente leva la seduta.

---

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Fanny ved. Forti dal sig. Epaminonda D. Gorzy cor. 20.

Dal sig. Giovanni Janesich cor. 5.

33.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei «Contrastoni» cor. 11.06.

**Associazione Ginnastica.** I soci che non avessero ancora ricevuto le nuove tessere di riconoscimento (color rosa) possono ritirarle alla cancelleria sociale. I componenti la banda sono convocati questa sera a ore 8 alla Palestra.

**Società Operaia triestina.** Domani, sabato 2 corr., viene riaperta ai soci la Biblioteca circolante con l'orario dalle 7 alle 9 pom. e così di seguito ogni mercoledì e sabato. In aggiunta al catalogo, già esistente, è stato pubblicato un supplemento con moltissimi libri nuovi.

**Congressisti da Venezia a Trieste.** Nei passati giorni a Venezia s'è tenuto un importante congresso di professori e maestri. A congresso finito, molti dei congressisti vollero dare una capatina a Trieste e, giunti iermattina, passarono qui tutta la giornata di ieri. Sono ripartiti stanotte col piroscafo del Lloyd, per Venezia.

**Nomine.** Il commissario superiore provvisorio del Governo marittimo dott. Rodolfo conte Mülinen fu nominato commissario superiore, e il praticante di concetto Gualtiero cav. de Catharin a concepista, ambidue presso questo dicastero.

**Gli esercizi obbligati all'assicurazione contro gli infortuni.** A illustrazione dell'ordinanza ministeriale del 2 agosto a. c. sulla divisione degli esercizi obbligati all'assicurazione contro gli infortuni, la quale avrà vigore dal 1. gennaio 1910 al 31 dicembre 1914, il Ministero degli interni ha diretto alle autorità politiche provinciali di Trieste, Vienna, Salisburgo, Praga, Bruna, Graz e Leopoli un decreto, del quale riassumiamo le disposizioni principali:

La nuova divisione in classi di rischio non ha lo scopo di migliorare le condizioni di singoli istituti contro gli infortuni, bensì quello di ripartire i contributi in modo che ogni specie d'esercizio sia in grado di rispondere per l'aggravio da essa cagionato.

Grazie a un ricchissimo materiale statistico, si potè avere un sicuro giudizio dei pericoli d'infortunio delle singole categorie d'esercizi. Per tal modo buon numero d'esercizi dovettero essere inscritti in classi superiori, e solo in pochi casi fu possibile di scendere a classi inferiori. Si ritiene che in complesso la nuova revisione corrisponda alle condizioni di fatto e che le prossime revisioni non apporteranno alcun nuovo inasprimento.

La nuova divisione in classi di rischio accentua agli istituti l'obbligo di tenere il massimo conto delle condizioni speciali d'esercizio in ogni singolo caso, compito reso più facile dalle esperienze pratiche raccolte finora dai vari istituti e dalla più profonda conoscenza delle condizioni d'esercizio.

Il Ministero nota che quanto al concetto «esercizio normale» si è lasciato il testo originario, perchè quale norma generale ha fatto buona prova. Per superare difficoltà di apprezzamento, in singoli casi si raccomanda e agl'istituti ed alle istanze di ricorso di chiedere anche il parere dei Consorzi industriali, delle Camere di commercio e d'industria e d'altre corporazioni competenti.

Si accentua poi non doversi prendere in particolare considerazione gl'impianti sussidiari, quando questi facciano normalmente parte dell'esercizio principale e costituiscano una parte integrante dell'esercizio principale già contemplato nello stabilire la classe di rischio.

In certi casi gli esercizi con motori vanno accolti nella stessa classe degli esercizi senza motori e si raccomanda agli istituti di venire incontro agli esercenti in questo riguardo.

Il decreto segnala alla particolare attenzione l'applicazione del § 6 dell'ordinanza 15 giugno 1904 sul percento del pericolo e raccomanda agl'istituti la massima cura nell'esaminare gli esercizi e i loro allestimenti interni. Particolarmente raccomanda di controllare se siano osservate anche le più recenti disposizioni emanate allo scopo che i pericoli d'infortunio siano evitati e di venire incontro agli esercenti per ispronarli a prendere tutte le misure prescritte.

A questi si raccomanda inoltre di mettere a disposizione degli imprenditori prospetti d'aggravio sui loro esercizi.

Il decreto accenna poi a singoli desideri espressi da industriali, dei quali si deve tener conto nel preparare il materiale di esperienze per la prossima revisione e infine raccomanda agli istituti di corrispondere, in quanto possibile, ai desideri degli imprenditori entro i limiti delle disposizioni vigenti.

**Congresso del Consorzio industriale fra maestri falegnami.** Nel congresso straordinario del Consorzio industriale economico fra maestri falegnami tenutosi all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, il presidente sig. Marino Pecenco presentò un'esauriente relazione sull'attività e la gestione del Consorzio nell'anno corrente, che risultano meno favorevoli dell'anno scorso, e ciò per varie cause, che il relatore espose diffusamente. Queste cause, ed in particolare il grande cumulo di lavori assunto e concentratosi specialmente nel mese di agosto, indussero la Direzione a rivolgersi all'Istituto per le piccole industrie perchè volesse, col consiglio e con l'opera facilitare il compito del Consorzio. Mercè l'interessamento dell'Istituto ed in ispecie del signor presidente, cav. Massimiliano Brunner, furono già studiati i provvedimenti opportuni perchè il Consorzio in base alle esperienze raccolte venga riorganizzato in linea tecnica ed amministrativa. L'Istituto aderì anche a delegare propri funzionari per aiutare il Consorzio nella riforma del Regolamento interno, ed in grazie all'appoggio della Banca Popolare e dello stesso Ufficio per il promovimento delle industrie in Vienna, che mandò un apposito delegato per dare al Consorzio gli opportuni suggerimenti, le difficoltà sorte potranno sperabilmente essere in breve del tutto eliminate.

Presa notizia della relazione sull'attività del Consorzio, il congresso adotta alcuni cambiamenti dello statuto, riducendo il numero dei direttori da cinque a tre e deliberando di aumentare la quota sociale da 100 a 300 corone.

Al prossimo punto dell'ordine del giorno si delibera di modificare il regolamento interno, incaricando la Direzione di presentare il relativo progetto ad una prossima adunanza.

Avendo la Direzione e la Giunta rassegnate, per ragioni di massima, le proprie dimissioni, si procede quindi all'elezione dei nuovi funzionari, nominando a direttori i signori Luigi Adamich, Alessandro Barburini ed Antonio Spangher, ed a membri della Giunta di sorveglianza i signori Antonio Donà, Giovanni Pippan e Giuseppe Turek.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Gatti dalla ditta Pietro Marussig cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Emilia Herzog nata Luzzatto dal signor Nicolò Bissaldi cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Giulio Nossal di Vienna dal signor Emilio B. Schwarz cor. 15 a favore della «Previdenza».

Dalla famiglia Kersten cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Per onorare la memoria della signora Francesca ved. Forti i signori Guido Grimani e F. Cadorini elargirono cor. 20 al Fondo artisti poveri del Circolo Artistico.

— Per onorare la memoria del conte Antonio Attems de Heiligenkreuz di Gorizia dal comm. Giov. Ant. di Demetrio furono elargite cor. 30 a favore dell'Ospitale infantile, Pia fondazione Burlo-Garofolo.

**Il cuore dei lettori.** A favore della povera Giovanna Bovich, derubata in via del Monte, furono raccolte fra le maestre ed il dirigente la sezione femminile della Società Operaia triestina cor. 5.60.

## Il congresso dei salumai

### I macellai possono fare i salumai e viceversa?

Ieri, alle 3 del pomeriggio, nella sala Mally, fu tenuto l'annunciato congresso generale del Consorzio dei salumai. Una comunicazione del sig. Ferdinando Del Toso è molto commentata. Si tratta di ciò: Il Consiglierato di Luogotenenza comunicava la settimana scorsa che il macellaio Vittorio Ciscot aveva chiesto di essere abilitato all'esercizio di salumaio e chiedeva di venire, a sensi del § 48 del regolamento industriale, esonerato dall'obbligo di fornire le prove della pratica in tale mestiere. Siccome il citato paragrafo comprende in uno tanto la professione del macellaio quanto quella del salumaio, si avvertiva che il Ciscot, per esercitare come salumaio non ha bisogno di presentare prove di abilità oltre a quelle addimostrate nella sua qualità di macellaio, sicchè potrà esercitare liberamente, col solo obbligo di incorporarsi anche al Consorzio dei salumai, oltre a quello dei macellai, e di comprovare il pagamento della tassa della nuova inscrizione. Contro tale decisione, la Direzione del Consorzio dei salumai presentò un memoriale, col quale si richiama specialmente alle condizioni delle due professioni nella nostra città, che non sono affatto affini. Ma ecco che, mentre pende il ricorso, altro macellaio, il sig. Vittorio Rizzian, presenta anch'egli domanda per esercitare da salumaio.

Il consortista Albino Giovanni Botteri critica la decisione dell'autorità industriale, per il fatto che nella nostra città le due professioni sono agli antipodi. A Vienna o a Graz, sarebbe spiegabile, perchè salumai e macellai fanno tirocinio nell'uno e nell'altro ramo, ma qui le cose stanno diversamente. Altro è vendere carne fresca, sia pur di manzo o di maiale, cosa che possono fare tutti coloro che la sanno tagliare secondo il proprio tornaconto e le esigenze del pubblico, ed altro è la conservazione della carne di maiale, e più ancora la confezione di carne di maiale insaccata. Ritiene di non far torto a nessun macellaio, sostenendo che non basta intendersi di macellazione, di squartamento e di vendita di carne bovina od equina, per sapere anche fabbricare con le dovute regole salami e salsiccie e conservare questi prodotti.

Il dott. Biasioli, rappresentante del Consiglierato di Luogotenenza, spiega che la domanda di esenzione dalla prova di abilità è basata in legge. Secondo il § 48 della legge industriale, il macellaio può esercitare da salumaio e viceversa, purchè abbia dato prova di pratica nell'uno o nell'altro ramo. Contro tale disposizione di legge è inutile recriminare. Il ricorso è libero, e la Direzione lo faccia; ma crede che non potrà raggiungere lo scopo di impedire ai macellai od ai salumai di esercitare, volendolo, entrambe le professioni, con la comprovazione di abilità per una di esse soltanto.

Botteri ringrazia degli schiarimenti, ma insiste nel rilevare la distinzione già fatta. Poichè ricorrere si deve, nel ricorso si rilevino tali circostanze. Contemporaneamente, però, la Direzione dovrebbe abboccarsi con la Direzione del Consorzio dei macellai, per addivenire a un accordo, che, se l'autorità mantiene il suo punto di vista, si rende necessarissimo, dato che, sussistendo la confusione fra l'uno e l'altro mestiere, le condizioni delle due caste intere muterebbero faccia, poichè anche i salumai, loro malgrado, dovrebbero invadere il campo dei macellai e vendere carne di bove.

Rutter appoggia la proposta, e l'assemblea approva all'unanimità, abbandonandosi poi a vivaci commenti.

Circa la decisione dell'autorità, poi, che i salumai dovessero anche inscriversi al Consorzio dei commestibilisti, mentre pende un ricorso del Consorzio dei salumai, seguirono degli abboccamenti fra le due Direzioni, e la Direzione del Consorzio dei commestibilisti offerse l'agevolazione che il pagamento della tassa d'incorporazione possa venire versato in rate. Ma poichè la Direzione dei commestibilisti era già decaduta dal mandato, in attesa delle nuove elezioni, la Direzione dei salumai troncò le trattative.

Botteri: Trova più pratico attendere l'esito del ricorso, e non trattare prima di allora. Ad ogni modo ritiene che se si ha da pagare la nuova tassa, sia più decoroso pagarla in una volta sola.

L'assemblea approva, e approva pure all'unanimità il consuntivo per l'anno in corso, ed il canone di corone 24 annue, come al presente. Dopo di ciò, il presidente dichiara sciolto il congresso.

---

**All'Istituto delle piccole industrie.** Domenica 3 ottobre p. v. alle ore 11.30 ant. avrà luogo nei locali dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, in via del Lazzaretto vecchio N. 52, l'apertura delle esposizioni riunite dei lavori eseguiti durante il corso per legatori di libri e pittori-decoratori testè chiusisi, e seguirà pure la distribuzione degli attestati ai frequentatori dei suddetti corsi.

**La Scuola superiore commerciale Revoltella e una prolusione.** Il prof. dott. Franco Savorgnan terrà domenica 3 p. v., nell'aula della Scuola superiore di commercio Revoltella (via G. Carducci N. 12, secondo piano), come inaugurazione del XXXIII anno scolastico e del corso delle sue lezioni, una prolusione sull'interessante tema: «Gl'indici di attrazione nella nuzialità triestina del 1908».

**Le scuole serali della Lega degli insegnanti.** La Direzione della Lega degli insegnanti pubblica il seguente appello ai lavoratori:

«Stanno per chiudersi le inscrizioni alle lezioni serali per adulti, le quali negli anni scorsi non sono state frequentate come veniva giustamente aspettato dal Comune che vi provvede, e dai docenti che vi dedicano la loro opera. Quest'anno sono state introdotte parecchie innovazioni, le quali rendono i corsi delle lezioni serali ancora meglio corrispondenti al loro scopo; epperò, la Direzione della Lega degli insegnanti invita gli operai, i quali non ignorano quale forte strumento di progresso e di vittoria nella lotta della vita sia l'istruzione e la cultura, ad inscriversi ai corsi serali ed a frequentarli poi con assiduità e diligenza».

Le iscrizioni presso la civica Scuola serale per adulti maschi di via S. Maurizio N. 16 si riceveranno nell'edificio scolastico di via della Scuola Nuova N. 14 fino al 2 ottobre corr., dalle 7 alle 9 pom.; domenica 3, dalle 10 alle 12 ant., e lunedì 4, dalle 7 alle 9. Oltre al corso per analfabeti presso questa scuola saranno tenuti tre corsi graduali di lingua italiana e di aritmetica, un corso speciale di geografia e storia, uno di fisica, uno d'igiene e pure corsi speciali di lingua tedesca. Le lezioni verranno impartite nei giorni lavorativi dalle ore 7.30 pom. in poi. Ogni domenica, inoltre, dalle 9 alle 12 ant., si terranno lezioni di disegno geometrico in due corsi progressivi.

Le iscrizioni per la sezione commerciale della civica Scuola per adulti si riceveranno nella Scuola popolare e cittadina di via Parini seralmente fino al 2 ottobre corr., dalle 8 alle 9, domenica 3 dalle 10 alle 12 ant., e lunedì 4 dalle 7 alle 9 pom. In questa sezione vengono tenuti due corsi di contabilità e due corsi di lingua tedesca con speciale riguardo alle scritture d'affari e alla corrispondenza commerciale.

**Civica scuola serale per apprendiste sarte e modiste.** Col giorno di lunedì 18 ottobre p. v. verrà aperta la civica Scuola serale per apprendiste sarte e modiste il cui periodo scolastico ha la durata di nove mesi. La scuola comprenderà questo anno: un corso preparatorio con 2 ore settimanali di lingua d'insegnamento e calligrafia, 2 di aritmetica e 3 di disegno elementare; un corso con 2 ore settimanali di scrittura d'affari, 2 di aritmetica, 2 di geometria e costruzioni geometriche, 3 di disegno a mano libera.

Per l'ammissione al corso preparatorio si richiede la prova che la aspirante abbia corrisposto alle prescrizioni di legge sulla frequentazione scolastica, rispettivamente la prova che abbia assolta la scuola popolare. Per l'ammissione al I corpo si richiede che la aspirante abbia assolta la VI classe di una scuola popolare o la I di una scuola cittadina; ha però l'obbligo di dare un esame complementare nel disegno. La scuola avrà la sua sede nell'edificio della civica scuola popolare e cittadina di Città nuova.

L'inscrizione verrà fatta nell'edificio stesso (ingresso via Nuova 25) dal giorno 4 a tutto il giorno 9 ottobre p. v. dalle ore 7 alle 9 pom.

Qualora il numero delle inscritte in ogni singolo corso fosse minore di 20, il corso rispettivo non verrebbe aperto.

Visto che i corsi suddetti vennero istituiti dal Consiglio della città nell'intento di rendere possibile alle apprendiste sarte e modiste una profittevole ulteriore frequentazione dei rispettivi corsi di perfezionamento presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, non v'è dubbio che le interessate vi accorreranno numerose frequentandoli assiduamente.

**L'orario invernale sulle linee tramviarie.** La Direzione della Società triestina del tramwai comunica che oggi 1. ottobre entra in vigore sulle linee tramviarie l'orario invernale, e che perciò la tariffa a prezzo ridotto sarà valevole sino alle 8 e mezzo ant.

**Posta per le navi da guerra a. u. nei mari cinesi.** L'Ufficio postale centrale di Trieste avverte che spedirà lettere alle navi da guerra «Kaiserin Elisabeth» e «Panther» a Shanghai, i giorni 2, 9, 16, 23 e 30 ottobre a. c. alle ore 8.23 antim.

**Da Trieste a Berlino in 23 ore.** Col primo d'ottobre il treno della Transalpina che parte da Trieste per Monaco alle 7.48 ant., troverà pronta coincidenza per Berlino, dove giungerà la mattina successiva alle 6.42. Il diretto delle 20.45 impiegherà nello stesso tragitto circa 24 ore, arrivando a Berlino la sera dopo alle 20.13. Da Berlino i treni in partenza alle 10.30 ant. e alle 20.45 pom. impiegheranno rispettivamente lo stesso tempo per giungere a Trieste. Questa congiunzione è la più rapida fra la Germania settentrionale e l'Adriatico.

**Convegni sociali.** Questa sera alle ore 8, in via dell'Olmo N. 1A, primo piano, verranno distribuiti i diplomi ai partecipanti alle ultime marcie del «Fortior Podistico Italiano», organizzate dall'«Edera Sportiva».

★ Per l'inaugurazione del vessillo sociale, la Società «Tergeste» ha indetto per domenica 3 corr., alle ore 8.30, nella sala sociale di via dell'Istituto N. 15, una grande festa dal titolo «Una notte a Tergeste nel 1750». La sala sarà addobbata secondo lo stile dell'epoca e vi saranno cinematografo, macchina infernale, pista americana ecc.

★ La Società «Concordia-Vittoria» terrà domani, a ore 6.30 pom., una conversazione sociale. Per domenica 3, poi, ha indetto un'escursione a Basovizza. Partenza alle 7 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Il Circolo musicale «Gioachino Rossini», che ha traslocato la sua sede in via S. Giovanni N. 6, primo piano, darà domenica 3, alle 8 e mezzo, nella sala D'Aquino, in via S. Francesco d'Assisi N. 1, un trattenimento variato. Si reciterà «Marcezza», dramma siciliano in 2 atti, si farà della musica e si danzerà.

★ Il Club «Tosca» è convocato per questa sera alle 8.30 nella sede sociale di via Giuseppe Caprin N. 4.

★ L'Unione sportiva «Libertas» indice per domani sabato una marcia «Fortior Podistico Italiano», sul tratto Trieste, Monfalcone, Sagrado, Gradisca, Gorizia (chilometri 56). Ritrovo alle ore 10.30; partenza alle ore 11 pom. Le iscrizioni si ricevono questa sera nella sede dell'Unione Corale Triestina, e sabato, un'ora prima della partenza. Si interviene esclusivamente in divisa sociale.

★ La sezione «Sport» del Circolo Jolanda riceverà le iscrizioni della corsa podistica già annunziata, fino a domenica alle ore 2.30 pom. Le medaglie verranno esposte oggi nella vetrina della calzoleria Mödling, in Corso.

---

## L'egiziano che si portò via la piccina

Come i lettori ricordano, dall'inchiesta fatta da noi subito dopo la romanzesca consegna della piccola Zamparo a un forestiero, risultò che questi era partito sabato 4 settembre per Alessandria, e che aveva portato seco la bambina.

Volendo accertare chi egli fosse, telegrafammo ai nostri corrispondenti di Corfù, Brindisi e Alessandria; ai primi due, per sapere se per caso lo sconosciuto sbarcasse in quei porti, che il piroscafo avrebbe toccato; al corrispondente d'Alessandria, per il caso, invece, che scendesse, com'era probabile, colà, con la bambina. I lettori sanno che il nostro corrispondente di Alessandria riuscì a scoprire che la bambina era giunta colà e che si trovava benissimo; e, anzi, ci mandò un telegramma in questi sensi che pubblicammo anche. Ecco ora altri particolari che egli ci manda:

Il forestiero che si portò via da Trieste la piccola Zamparo è il negoziante Mario Hassid, oriundo di Salonicco e qui domiciliato, benestante e d'ottima fama. Ho parlato con lui ed egli, pur essendo un po' seccato del rumore fatto intorno al caso, mi ha confermato essere stato proprio lui quegli che aveva preso con sè la piccina, col proposito di adottarla. Tale proposito in lui si maturò per il fatto che, pur essendo trascorsi parecchi anni dal suo matrimonio, non aveva avuto alcuna creatura e sentiva prepotente il bisogno di veder allietata la sua casa da un bambino. Aggiunse che, appena saputo delle preoccupazioni sorte a Trieste sul destino della piccina, egli si rivolse al Consolato d'Italia, che lo consigliò di scriverne al console generale di Trieste: ciò che egli anche fece.

Non consta che dalla polizia o dal Tribunale di Trieste o dal consolato austro-ungarico di Alessandria sia stato fatto alcun passo per rintracciare la piccina.

---

## IMPRUDENZA FATALE

### Cartuccia che esplode

Andrea Gherbez, di 18 anni, contadino, abitante a S. Daniele del Carso N. 47, ieri verso le 4 pom. mentre lavorava in un campo, trovò una cartuccia da Mannliche, carica. Incauto, si diede a percuoterla con un sasso. La cartuccia esplose e il Gherbez rimase ferito in parecchie parti del corpo.

Fu provveduto per il suo trasporto a Trieste e vi giunse alle 11.10 di iersera. Avvertiti, attendevano i famigli dell'Ospedale con una lettiga e il medico della Stazione di soccorso con il carro-ambulanza. Il ferito fu adagiato in questo e trasportato all'ospedale, ove il dott. D'Este gli constatò una ferita di taglio alla regione clavicolare sinistra, probabilmente penetrante in cavità, una ferita di taglio lunga due cm. alla parte destra del collo, un'altra al labbro superiore e parecchie ferite alla mano destra.

Dopo medicato, il Gherbez fu ricoverato nel decimo riparto.

---

**E' morto!** Come raccontammo, il 25 corr. il giovane barbiere Armando Flego, di 21 anni, abitante a Servola, in via dell'Istria diede di cozzo contro un carro postale e, nella caduta, riportò ferite al capo, escoriazioni al torace e alle spalle, commozione cerebrale e la perforazione della pleura e del polmone. Lo stato del poveretto andò peggiorando e ieri, all'Ospedale dov'era ricoverato, spirò.

**Piccoli incendi.** Ieri alle 2 pom. i vigili furono avvertiti che nel magazzino della Società di navigaz. «Dalmatia» in via del Lazzaretto vecchio, angolo via S. Giorgio, era scoppiato un incendio. Accorsero tre treni agli ordini del comandante Paoli e del tenente Uxa, e constatarono che avevano preso fuoco alcuni fasci di scope pronte per essere spedite e una quantità di paglia. Il piccolo incendio, però, era stato già spento.

★ In via Economo, nel fondo ove esisteva il molino omonimo, una catasta di circa 900 tonnellate di carbone appartenente a una ditta caricatrice di piroscafi ieri mattina prese fuoco, a quanto sembra per combustione spontanea. Chiamati, i vigili agli ordini del luogotenente Bugliovaz iniziarono la dispersione della catasta. Si dovette adottare tale provvedimento, per evitare di bagnare il mucchio e rovinare così tutto il carbone. Il lavoro fu continuato, poi, da braccianti sotto la sorveglianza di due vigili, che rimasero lì di piantone.

**L'ingratitudine di un beneficato.** Il muratore Enrico Morazzutti, di 22 anni, da Udine, ieri nel pomeriggio fece casualmente la conoscenza di un giovanotto, il quale, dopo qualche minuto di conversazione, gli confessò che, essendo senza lavoro, era privo di mezzi di sussistenza ed aggiunse di aver una fame da conte Ugolino. Il Morazzutti, impietosito, gli offerse un bel pranzetto che lo sconosciuto accettò con entusiasmo. Usciti dall'osteria, il muratore, che aveva da comperarsi un vestito, pregò il beneficato di accompagnarlo in un negozio del Corso. Acquistato il vestito, per il quale pagò 30 corone, il Morazzutti lo consegnò al tizio:

— La lo tegni un momento solo: mi vado in sto altro negozio a far un'altra speseta.

E il muratore entrò nel secondo negozio nel quale si soffermò circa un quarto d'ora. Ma, appena uscito sulla strada, constatò che il nuovo amico era scomparso. Allora denunciò la cosa ad una guardia di p. s., la quale si unì a lui nel cercare il disonesto. Lo trovarono poco dopo in via S. Sebastiano, ma ormai non aveva più il vestito del Morazzutti. Alla polizia il tizio fu ravvisato per un notissimo ladro a nome Francesco Pulz, di 20 anni, da Trieste e, posto alle strette, confessò d'aver impegnato il vestito per sei corone presso Emilio Molinari, abitante in piazza Cavana. Il vestito fu sequestrato ed il Pulz fu condotto agli arresti.

**L'anello falso.**

— Che 'l sia proprio de oro bon?

— E no la lo vedi dala ziera?... Mi capisso che la se intenderà più de patate che de oro; ma anca un orbo pol giudicar che sto anel el xe oro de zechin....

E colui che stava per fare l'acquisto dell'anello, ancora poco convinto, continuò a girarlo e rigirarlo attentamente. Un momento dopo ai due si avvicinò una guardia di p. s. la quale volle interessarsi della faccenda, e constatato che il famoso anello era di semplicissimo ottone, lo sequestrò e accompagnò alla polizia colui che tentava di spacciarlo per oro. Il truffatore si qualificò per Antonio G., di 47 anni, giornaliero, abitante in via di Riborgo. Il tizio fu assunto a verbale e poi rilasciato; però dovrà rispondere in altra sede.

**Una scenetta al quinto piano.**

— Baba, tasi, che se no te fazo andar le 'recie al posto dei denti....

— Ma vienme vizin solo, se te ga coragio; ma no te ga coragio, te xe un vil...

— Na stame far perder la pazienzaaaa.

— Ma perdila, dindio, che no te xe altro....

E i coniugi Carlo e Maria Lahainer, abitanti in via delle Ombrelle N. 7, quinto piano, continuarono per un pezzo a rivolgersi simili gentilezze. L'uomo riuscì a frenarsi, ma non così la consorte: questa, non potendo sfogare sul marito l'ira che la rodeva, finì col dare un pugno ad una lastra che, naturalmente, andò in frantumi, e la furibonda donnina riportò una ferita piuttosto grave al polso destro. Allora si diede a strillare come un'ossessa e una guardia, ritenendo che nel quartierino stesse per accadere chi sa quale tragedia, salì al quinto piano. La donna fu accompagnata prima alla Società «Igea», dove le prestarono alcune cure e poi, per consiglio del medico, all'Ospedale. Ciò accadde l'altra sera verso la mezzanotte.

**Un proverbio che ha ragione.**

— No te conossi el proverbio che disi: «Ordegni del mestier e moglie no se impresta mai»?

— Lassa star i proverbi: se te me impresti sti pochi de ordegni te me fa un gran piazer: se no, no posso ciapar la biga.....

E il falegname Giovanni Falbier, abitante in androna Santa Eufemia N. 3, consegnò al povero collega, Vittorio Masti, abitante in androna dei Coppa N. 1, alcuni ordigni del valore complessivo di 24 corone. Il Masti ringraziò e, andandosene, promise che sarebbe tornato a riportare gli ordini entro una settimana. Ma non mantenne la parola e da quel

## COMUNICATI*)

Non intendo di entrare in polemiche con concorrenti; ma poichè si tenta di sminuire l'importanza del mio ritrovato - del Cinematografo, cioè, in piena luce - sempre richiamandomi alla diffida pubblicata in queste stesse colonne a imitatori o contraffattori del mio sistema, che ho regolarmente brevettato - osservo: Che la mia invenzione ha avuto la più splendida riprova della sua bontà e serietà nelle oramai numerose applicazioni fatte e suffragate dal plauso del pubblico; e che il principio su cui il mio sistema si basa è difforme da quelli con cui altri fecero e fanno tentativi mal riusciti. E' naturale che tutte le innovazioni nel campo della cinematografia non si possano scostare dalle leggi scientifiche immanenti; ma il difficile sta nel sapere scoprire quale legge applicare e come applicarla. Questo io ho trovato, in questo sono riuscito, checchè dicano i miei detrattori; e si tengano essi pure i principi scientifici di 60 anni fa, cui si è richiamato il sig. Wölfler nel suo comunicato di ieri. Faccia egli più e meglio, ed io lo applaudirò.

**S. SPINA**

**Cinematografo Acquedotto N. 32**

---

N. 540/09.

### Avviso di concorso.

A tutto 10 Ottobre 1909 è aperto il concorso al posto di medico comunale per questo Comune.

Al suddetto posto va congiunto l'annuo emolumento di cor. 3000 coll'obbligo di prestare servizio gratuito alle famiglie povere, visita giornaliera all'Ospedale comunale e disimpegno delle mansioni sanitarie incombenti al Comune come attribuzioni delegate.

Per la nomina si richiede la cittadinanza austriaca e la perfetta conoscenza della lingua italiana. Le condizioni dettagliate della condotta medica sono ispezionabili nella cancelleria municipale, alla quale saranno da prodursi le istanze di concorso debitamente corredate.

**DAL MUNICIPIO DI CORMONS**

addì 16 Settembre 1909.

Il Podestà **Locatelli** m. p.

---

N. 7524.

### AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che per allogare il lavoro di costruzione del padiglione di prosettura dell'Ospedale provinciale in Pola, si terrà un pubblico incanto nel giorno 10 ottobre a. c., alle ore 12 mer., negli uffici della Direzione dell'Ospedale provinciale in Pola.

Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifra il ribasso di un tanto per cento sui prezzi unitari del preventivo.

Non verranno prese in considerazione offerte contenenti riserve. Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà prestare una cauzione in denaro od effetti pubblici corrispondente alla somma di cor. 4000, che rimarrà in deposito alla Cassa dell'Ospedale fino al giorno della scelta del deliberato.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni generali e speciali, come pure formulari per le offerte, si possono esaminare presso la Direzione dell'Ospedale provinciale.

Parenzo, 22 settembre 1909.

**Dalla Giunta provinciale dell'Istria**

Il Capitano provinciale:

**Dott. Rizzi.**


**Può veramente dire che è stata una fortuna,**

cara signorina, che ieri io abbia avuto in tasca le mie pastiglie minerali di Sodener - originali di Fay - e le abbia adoperate contro la sua forte infreddatura. Una simile tosse non l'avevo mai udita! Ed ora? Nulla di tutto ciò, e solamente grazie alle Sodener genuine di Fay. In seguito non dimentichi mai le pastiglie. La scatola si acquista a cor. 1.25 in ogni farmacia, drogheria o negozio di acque minerali, però imitazioni si devono rifiutare energicamente.

**Vendita all'ingrosso presso F.co Mell, Trieste**

*Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna, IV/2; Grosse Neugasse N. 17.*


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Il dott. E. Biasioli**

HA RIAPERTO
IL SUO AMBULATORIO
**in via del Ponterosso N. 5.**
**Riceve dalle 12-1 e dalle 4-5.**

---

**Il Dott. Margaritti**

HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

---

IL
**Dr. Romolo Liebman**
ha ripresa
la sua attività.

---

**GABINETTO DENTISTICO**
Successore
**Dr. Mass. Brillant**
**Via Acquedotto 13, I p.**
ordina dalle 9-1 e dalle 2-6. - Si eseguiscono: Otturazioni, estrazioni senza dolore, denti e dentiere artificiali secondo i più moderni sistemi.
**PREZZI MODICI.**

giorno passarono ben tre settimane. Ierlaltro nel pomeriggio il Faibler, incontrato casualmente il Masti, lo invitò a fare il suo dovere e ricevette in risposta una caterva d'epiteti uno più ingiurioso dell'altro. Poi l'indelicato esclamò:

— Bruto orbo, voio cavarte anca quel-l'altro ocio....

Il Faibler si recò a denunciare la cosa alla polizia, la quale procedette all'arresto del briccone.

**Ubriaco caduto in mare.** L'operaio Luigi Bertoldi, di 55 anni, abitante in androna della Scala N. 2, l'altra sera alle 7, mentre passava per la via Vincenzo Bellini insieme al suo amico Ferdinando Dose, abitante in via Dante Alighieri N. 15, si avvicinò di troppo al ciglio della riva e cadde in mare. Per buona sorte, il Dose fu lesto a scendere in una barchetta e trasse a salvamento il pericolante, il quale, essendo alquanto brillo, certamente non avrebbe potuto salvarsi da solo. Il Dose, poi, lo accompagnò alla sua abitazione.

**Gl'incerti della mala vita.** Maria Steiner, di 29 anni, abitante in una casa di androna del Buso N. 4, venne a diverbio ieri col proprio amante, il quale la percosse in modo tale da fratturarle l'omero destro e produrle abrasioni al naso.

La disgraziata fu accompagnata al-l'«Igea», dove il sanitario d'ispezione le prestò le cure del caso più urgenti e poi la consigliò di recarsi all'Ospedale.

**Cronaca triste.** Luigi G., di 36 anni, abitante in via dei Verzieri, ieri, dopo essere stato da alcuni giorni in preda a continua eccitazione, incominciò a dare in escandescenze tali che resero necessario l'intervento del signor Treves, il quale si prestò a farlo accogliere nelle sale d'osservazione dell'Ospedale.

★ Anche all'Ospedale fu condotta ieri dal signor Treves tale Maria R., di 45 anni, abitante in via del Molin grande. La poveretta era stata colta da improvvisa alienazione mentale.

**Bambino disgraziato.** Ieri mentre il ragazzino di 5 anni Mario Simoni, abitante in via della Crociera N. 4, giocava, restò col mignolo della mano destra sotto una pietra, ciò che gli cagionò una frattura complicata con l'asportazione del-l'unghia. Ebbe le cure necessarie alla Guardia medica.

**Durante il lavoro.** Il bracciante Matteo Barobat, di 27 anni, abitante in via di Crosada N. 12, ieri nel pomeriggio lavorava alla stazione Meridionale presso il «celere», quando una pietra gli cadde sul piede sinistro cagionandogli una contusione. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

**Morso da un cane.** Lo scalpellino Carlo Martinis, di 41 anni, abitante a Nabresina N. 249, già sei giorni fa era stato morso da un cane alla natica e al femore destro. Sulle prime non ci badò, ma provando forti dolori e per paura di peggio si recò ieri alla Stazione centrale di soccorso, ove le ferite furono cauterizzate.

**Per mano altrui.** Anna Casson, di 58 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 56, trovò questioni ieri in casa sua e fu percossa in modo da riportare contusioni al braccio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

**Cadute.** Iersera verso le 10.30, il dottore della Guardia medica [illegible] Stazione del C[illegible] ch'era chiamato alla [illegible] Campo Marzio, per un viaggiatore [illegible] Giuseppe Troyer, di 38 anni, il quale, mentre scendeva dal treno, era caduto e aveva riportato la frattura della clavicola sinistra. Il Troyer, avute le cure necessarie si fece accompagnare a casa.

★ Ferdinando Cretich di 67 anni, pensionato, abitante in via della Scalinata N. 1, iersera verso le 11, mentre passava per via della Geppa intoppò in un rialzo del lastrico e cadde, riportando una ferita lacera sopra l'occhio destro. Giunto a casa, fece chiamare un dottore della Guardia medica, che, recatosi sul luogo, gli prestò le cure necessarie.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Rosalia Cecai, di 22 anni, giornaliera, abitante in via della Piccola fornace N. 3, per una ferita al piede destro; Nicolò Petrovich, di 13 anni, abitante in via del Belvedere N. 16, per una ferita di punta al piede destro; Giuseppe Stok, di 17 anni, contadino, abitante in Guardiella N. 123, per una ferita al palato.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Luigi Ceschin, di 24 anni, per ferita di taglio al polso destro; Angelo Tasson, di 22 anni, per frattura della prima falange del pollice destro; Pio Radin, di 14 anni, per ferita di taglio alla mano sinistra; Maria Raffaelli, di 39 anni, per ferita di taglio al polso destro; Gilberto Masotti, di 12 anni, per farsi estrarre un pezzo d'ago dalla pianta del piede sinistro; Rosa Papalepore, di 23 anni, per distorsione del pollice destro; Giacomo Sodrogna, di 20 anni, per ferita lacera al pollice destro.

**Corrispondenza aperta.** *Argus.* 1) Guardi la «Corrispondenza aperta» di ieri sub «Legalità». Di regola la religione stabilita per un figlio resta immutabile finchè egli stesso non la cambi per propria elezione. Però i genitori che, secondo la legge 25 maggio 1868 B. L. I. N. 49, hanno il diritto di stabilire per contratto la religione dei figli, possono cambiarla per quei figli che non hanno ancora compiuta l'età di sette anni. 2) Sì, i figli possono essere sciolti dalla patria potestà anche prima del compimento del ventesimo anno d'età (decreto aulico 15 giugno 1835). — *Studioso.* La civica biblioteca conta attualmente oltre 100 mila volumi, 103 incunabuli, 186 manoscritti e due ricche collezioni di autografi. — *Argia.* La gentilezza squisita con la quale Ella ci rivolge la Sua domanda ci fa sentire più forte il rammarico di non essere in grado di risponderLe. Quel nome ci è affatto sconosciuto. Provi a rivolgersi alla Direzione del giornale citatoci. — *Arguto.* Si rivolga alla Direzione del Monte di Pietà. — *Areopoli.* Glenn Curtiss è un aviatore americano. Tanto nel circuito di Reims quanto in quello recentissimo di Brescia egli ha saputo piazzarsi fra i vincitori e s'è dimostrato uno dei migliori «chauffeurs» aerei dei nostri giorni. — Se Nazzaro è divenuto aviatore? A suo tempo s'era molto discusso questo mutamento... di carriera del celebre automobilista; ora però nessuno più ne parla. — *Fumo.* Alfredo Catalani, l'autore della «Wally» è nato a Lucca. Le sue opere più notevoli sono la «Wally» e la «Loreley». E' morto nell'estate del 1893 a Milano, non ancora quarantenne, in seguito a una terribile malattia di petto che aveva già fatto strage nella sua famiglia. — *Parenzan.* Il Suo sonetto verrà pubblicato. Versi in vernacolo triestino furono pubblicati in volume da Giglio Padovan (Polifemo Acca), Giulio Piazza (Macieta), Eugenio Barison, Ferruccio Piazza, Flaminio Cavedali, «Siew» ed altri ancora. Troverà i volumi dai librai di Trieste. — *Curioso.* Durante il mese di settembre tanto Marte quanto Saturno sono visibili tutta la notte, ambidue nel segno zodiacale dei Pesci. — *Arturo G.* Il «Werther» di Massenet si diede per la prima volta a Vienna diciasette anni fa. — *Violetta.* L'opera nuova di Leoncavallo: «Maja», si darà quest'inverno al S. Carlo di Napoli o al Costanzi di Roma. — *Furioso.* La «Butterfly» che si allestirà prossimamente al Politeama Rossetti, avrà a protagonista la signora Cervi-Caroli. — *Indirizzo.* Maestro Rod. Ferrari, Bologna, Teatro Comunale. — *Selma.* Trieste-Spittal-Millstättersee II classe diretto cor. 18.40, omnibus cor. 12.90.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.2. Oggi: alta marea 9.54 ant. e 10.34 pom. - Bassa marea 4.— ant. e 4.20 pom.

**Ogni giorno una.** Udita al Tergesteo:

— Venite a passare la serata a casa mia?

— Si ballerà?

— No.

— Si farà della musica?

— Neppure.

— Cosa ci sarà allora?

— Ci sarà un combattimento di bestie feroci. Mia suocera si applica le sanguisughe.

## TEATRI.

**Politeama Rossetti.** Svaniti la nervosità ed il panico, elementi negativi che s'accompagnano quasi sempre ad una prima rappresentazione, l'esecuzione della seconda della «Wally» si svolse iersera più spedita e più fusa, sì che il concerto complessivo dell'opera ne avvantaggiò sensibilmente. La gentile signora Cervi, lo Stracciari, il Pintucci e gli altri disimpegnarono egregiamente il proprio compito, dando vivo rilievo alle parti loro affidate, e furono ripetutamente richiamati alla ribalta alla fine degli atti. Il Niola, più castigato nelle mosse e nelle emissioni di voce, riuscì un apprezzato «pedone».

Il maestro Armani, accelerando un po' più i movimenti, infuse più vivezza e più sentita espressione alle appassionate pagine del Catalani.

Il teatro era affollato.

Questa sera riposo; domani terza della «Wally».

**Fenice.** Questa sera incomincia dunque il corso delle sue rappresentazioni la compagnia Mariani-Calabresi, con la nota, spiritosa commedia di Edoardo Pailleron: «Il mondo della noia». La stagione, che si svolgerà sotto gli auspici della Società del teatro popolare, promette di riuscire brillantissima. Per stasera, intanto, i posti sono in grandissima parte prenotati. I prezzi sono fissati così: ingresso alla platea e gradinate cent. 60; ingresso al loggione cent. 20; poltrone compreso l'ingresso cor. 2; scanni compreso l'ingresso cor. 1.20.

**Teatro Eden.** Stasera nuovo programma, con parecchi numeri di attrativa: eccentrici, comici macchiettisti, duetto di mori americani, danze spagnuole, danze americane ecc.

**SPETTACOLI D'OGGI.**

ROSSETTI. Riposo.
FENICE. Compagnia Mariani-Cala[illegible]. Ore 8.15. *Il mondo della noi*[illegible] di Edoardo Pailleron [illegible] in 3 atti
EDEN. Ore 8.30. Spettacol[illegible] di varietà.

## TRIBUNALI

(Tri[illegible] [Tri]bunale prov. di Trieste).

### Satiro a ripetizione

Anto[illegible] d'Ismio Scherlich, di 23 anni, da Corte verla, per aver oltraggiato la allora no[illegible] Maria B., da Padena, fu punito [qu]attro anni fa a parecchi mesi di carcere duro. Quella lezione non ebbe alcun effetto, a quanto pare, per lo Scherlich, che, il 26 dello scorso luglio, si rese nuovamente colpevole di quel crimine ed in danno della stessa B., che conta ora tredici anni e mezzo di età.

Incontratala sulla strada che da Corte d'Isola conduce a Padena, il satiro la assalì e, gettatala a terra, ne fece ludibrio.

Ieri lo Scherlich doveva rispondere, perciò, del crimine di oltraggio al pudore e del crimine di restrizione della libertà personale e pericolose minacce, per aver impedito alla B. di fuggire, e per aver poi minacciato di ucciderla, qualora avesse parlato.

Lo Scherlich confessò soltanto il fatto del primo capo d'accusa; negò recisamente il resto.

La danneggiata sostenne, invece, in tutto e per tutto l'accusa, ripetendo il racconto che, subito dopo il fatto, fece alla propria madre. Questa, poi, lo confermò.

La Corte condannò quindi lo Scherlich a 15 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese.

Lo Scherlich si adattò.

### Venti soldi di „garganela"

Nel pomeriggio dell'11 dello scorso mese, il manovale Luigi Krec, da Lubiana, a Montebello commise eccessi e fu arrestato dalla guardia di p. s. Antonio Stefanich. Soltanto con l'aiuto di altra guardia sopraggiunta, però, questa potè condurlo agli arresti, poichè, montato sulle furie, il Krec la colpì con quattro pugni e tentò anche di colpirla con un sasso. Perciò ieri il Krec dovette rispondere del crimine di pubblica violenza.

— Iero imbriago - dice - e no me ricordo gnente de gnente.

Pres.: La guardia Stepancich sostiene invece che lei ragionava benissimo e che si teneva bene in gamba.

— Ah! gamba, sì! Imbriago iero; gavevo bevudo vinti soldi de «garganela»..

«Garganela» su, «garganela» giù, la guardia Stepancich, udita come teste, conferma che l'accusato non era affatto ubriaco; e la Corte condanna il Krec a 1 mese di carcere duro inasprito.

— Va ben, va ben - dice il Krec, che se ne va battendo il berretto sul palmo della sinistra.

Difendeva il dott. Laneve.

### L'ingenuità del viennese

Terminati i due mesi di villeggiatura a Grado, il negoziante Federico Rettmayer, da Vienna, venne a Trieste per prendere il treno e tornare a casa. Aveva seco una grande cesta, nella quale, oltre gli effetti di vestiario, aveva riposto sette banconote da 50 corone. Sbarcato dal piroscafo, il Rettmayer vide fermo sulla riva il marittimo Carlo Luches, di 27 anni, da Trieste; lo chiamò e gli consegnò la cesta con l'incarico di portarla alla Stazione della Meridionale e di attenderlo colà.

L'ingenuo viennese ebbe, però, un bel cercare del Luches, quando si recò alla Stazione. L'infedele non si fece vedere ed il Rettmayer dovette partire senza la cesta, con l'unico conforto di aver denunciato il caso al commissariato delle guardie di p. s. della Stazione.

Il viennese si era, però, bene impresso in mente i connotati del Luches, e avendolo ben descritto agli agenti di Polizia, questi riuscirono a rintracciarlo e arrestarlo.

Il Luches non negò alla Direzione di Polizia di essere stato lui l'individuo al quale il Rettmayer aveva affidato la cesta, ma disse e sostenne che aveva consegnata la stessa ad un signore che aveva trovato alla Stazione della Ferrovia dello Stato e che aveva creduto fosse il Rettmayer.

Così si giustificò anche ieri al dibattimento, al quale doveva rispondere del crimine d'infedeltà.

Pres.: Ma, lei, non era stato incaricato di portare la cesta alla Meridionale?

I medici riferiscono sull'esito della Emulsione SCOTT.

"I brillanti esiti di guarigione delle complicazioni (anche di carattere grave)

**susseguenti al morbillo e all'influenza**

mi fornirono occasione di provare in moltissimi casi i benefici effetti ricostituenti della Emulsione SCOTT."

*Dott. FEDERICO ROSSI, Medico-Chirurgo, Via Dante № 9, Milano.*

LA **Emulsione SCOTT**

è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

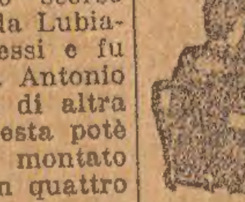
**Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le Farmacie.**

**Collegio Internazionale Facchetti**
**TREVIGLIO presso Milano.**
**Scuole Elementari - Scuola Tecnica - Scuola di Commercio**
la più pratica e la più frequentata. Convitto di tutto I.o ordine. Educazione paterna. Vita di famiglia. Allievi del ceto commerciale, industriale e possidente più [illegible] speciale per Connazio[illegible] Pre-[illegible] all'Estero e per Stranieri: presenti sempre allievi di Turchia, Egitto, Russia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, Irredenti, ecc. - Tutti gli sports: tennis, ballo, scherma, skating, fott-ball, equitazione nell'Istituto. Luce elettrica, bagni, campo di giuochi, maneggio, cinematografo. Collocamento da parte della Direzione dei licenziati presso importanti Ditte dell'Italia e dell'Estero. Chiedere programma illustrato al direttore *Cav. G. FACCHETTI.*

**Collegio Conv. G. POLO**
**PADOVA.**
Scuole elementari - R. Scuola Tecnica
R. Ginnasio Liceo - R. Istituto Tecnico
— RETTA MODICA —

ANNO 60.mo DALLA FONDAZIONE
Primario Convitto **RAVÀ** Istituto Internaz.
**Palazzo Sagredo - Canal Grande.**
Consiglio di Vigilanza - Posto gratuito al miglior alunno - Si accettano studenti presso qualsiasi istituto governativo o presso i corsi accelerati interni; elementari; ginnasiali (3 anni): tecniche (2 anni).
**DOPOSCUOLA:** Due ore giornaliere di ripetizione per alunni di scuole secondarie governative. Sorveglianza massima - Ambiente e trattamento signorili.
Si accettano: pensionanti, convittori, semiconvittori, esterni. — Retta per gli interni: L. 70 mensili o più secondo l'età - Semi-convittori da L. 20 a L. 29 mensili. Richieste di regolamenti: Segreteria Istituto «Ravà» Venezia

**Guadagno giornaliero 3-4 Corone**
e più, lavorando a casa propria.



Cerchiamo dappertutto persone d'ambo i sessi per lavoro semplice o continuo di CALZETTERIA. Cognizioni preliminari **non** necessarie, e noi stessi comperiamo la merce confezionata.
Chiedere prospetti alla
„Rapid Stocking-loom Company"
**TRIESTE, Via Carradori 9-3.**

**SOCIETA' ANONIMA DELLE PICCOLE FERROVIE DI TRIESTE**
Ferrovia elettrica Trieste-Opicina ad adesione e dentiera

**Orario valevole dal 1. Ottobre in poi**

Partenze dalla Piazza della Caserma per Opicina ed Opicina Ferrovia dello Stato
7.26** 8.06 8.42** 9.20 10.08 10.56 11.44 12.20 12.56** 1.44 2.16* 2.32 2.56* 3.20** 3.44* 4.08 4.44** 5.32 6.32 7.20** 7.52 8.32** 9.32 10.20

Partenze da Opicina Ferrovia dello Stato ed Opicina per la Piazza della Caserma
6.54 7.12** 7.18 7.58 8.28** 8.34 9.20 9.54** 10.00 10.50** 10.56 11.44 12.20 12.56 1.36* 1.46** 1.52 2.08* 2.32 2.56* 3.20 4.08 4.44 5.32 6.26** 6.32 7.12 7.38** 7.44 8.40 9.32

*) Questi treni partiranno soltanto le domeniche e feste, eventualmente altri giorni di bel tempo o di particolare concorso.
**) Questi treni proseguono fino alla Stazione di Opicina della Ferrovia dello Stato, rispettivamente partono da quella Stazione, in coincidenza coi treni della Transalpina.

**AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA**
agli esami del
**Volontariato militare e di maturità**
diretta dal
**Prof. Francesco Postet**
**Trieste, Corso 47**
Si preparano anche giovani all'esame di ammissione ad una delle classi superiori della scuola reale. Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca**.
OTTIMI RISULTATI
Le iscrizioni **a tutti i corsi** si assumono nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 6.
**Le lezioni principiano il 1. Ottobre.**
**Tasse scolastiche sensibilmente ridotte.**

**CAPELLI**

„Javol" per la cura dei capelli, con o senza grasso, costa Cor. 4 la bottiglia sufficiente per lungo uso, ed è in vendita nelle farmacie, drogherie, nei migliori negozi di profumerie e nei saloni da parrucchiere.

**La polvere „Javol" per lavare la testa**
(per insaponare) 30 cent. il pacchetto.
Perfettamente innocuo. Di speciale convenienza.
RAPPRESENTANTE GENERALE
**MASSIMILIANO FESSLER, VIENNA, III/2**
**Hintere Zollamtstrasse 3.**

**ERGO LAMPADA-WOLFRAM**
**RISPARMIA**
in 1000 ore
**24 CORONE**
contro le lampade a filamento di carbone da 16 candele, e dato il prezzo di **60 centesimi** per chilowat-ora.
**La migliore LAMPADA A FILAMENTO DI METALLO**
per qualunque tensione ed intensità di luce.
**Specialità Lampade della forza di 1000 candele**
in sostituzione delle lampade ad arco
Wolfram-Lampen-Generalvertrieb Vienna, I., Kolowratring 9
In tutte le officine elettriche, dai negozianti all'ingrosso, dagli installatori chiedere espressamente la **Lampada Wolfram „ERGO"**

incandescente
70% risparmio di corrente

CREMA
MARSALA
DEPAUL
*di fama ormai indiscussa*

MAGGI MAGGI
**DADI MAGGI**
Brodo completo
- pratico, economico -
= Sempre fresco! =
**1 dado 6 cent.**
Esigere la marca
CROCE-STELLA
MAGGI MAGGI

**Nuovo negozio CALZATURE**
— di —
**GIUSEPPE SCUBICH**
**Via Giosuè Carducci 15**
**(sotto la nuova palazzina Covacich)**
Stivali da uomo, donna e fanciulli, di qualità garantita, forma elegante, lunga durata. — Calzature delle più accreditate fabbriche e di propria fabbricazione.
*Prezzi mitissimi*

Contro l'abbassamento di voce, raucedine, catarro e tossa efficacissimi sono i
**I Dragees „Diana"**
a 1 cor. la scatola nella
**FARMACIA ROVIS.**

„VANDA"

**Pastiglie contro il vizio di fumare.**

**Le Pastiglie „Vanda"** - energico, pronto, innocuo, unico ed insuperabile rimedio del genere - fanno ripudiare il fumo in breve e senza sacrificio. La loro efficacia è quindi sommamente benefica eliminando una delle cause più comuni 1) *di aspre infiammazioni* alla bocca ed alla gola, 2) di lente ma continue *infiltrazioni velenose* nello stomaco.
**Prezzo d'ogni scatola con accluse istruzioni Corone 3.80.**
Concessionaria per tutto il mondo la premiata Ditta Enrietti Guido, 32 via M. Napoleone, Milano.
Deposito esclusivo per Trieste, Istria, Dalmazia: Farmacia Suttina, imprenditore Dott. R. Polacco, Trieste, Corso N. 25; per il Goriziano: Prem. Farmacia R. Kürner, Gorizia; per Udine (prezzo del Regno): Farmacia Beltrame

**Signore e signori corpulenti**
il cui corpo è sano ma sfigurato dalla grassezza, possono ottenere una figura slanciata, giovanile, elegante e bella con l'uso del
**SAPONE D'ERBE «URAL»**
affatto innocuo e di efficacia naturale. Raccomandato dai medici. Non richiede dieta, nè cambiamento di metodo di vita. Ottima efficacia. Un pezzo di 250 grammi cor. 4, 3 pezzi cor. 10, 6 pezzi cor. 16.
Vendesi unicamente presso **M. FEITH NACHF.** Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.

Spedizioni segrete giornalmente

**Signorine ? SIGNORE**
**Soltanto 8 giorni di cura e già l'effetto è sorprendente, unicamente con la**
**CREMA SULTANA**
**prescritta e dichiarata la regina delle creme per lo sviluppo duraturo del seno, perchè completamente innocua, analizzata da autorità mediche.**
**Vendesi al prezzo di Cor. 6 (vaso grande sufficiente per la cura) e Cor. 3,50 (vaso piccolo)**
presso: Giov. Angeli — G. Andreuzzi — Babuder, via Ponterosso 10 — Centrale Fridèno — G. Cillia — Farm. Rovis — P. Romano
L. Nagelschmidt — I. Rizzoli — V. Toso — I. Wohl — E. Zernitz — Zulin.

Rifiutare tutte le imitazioni

MARCA REGISTRATA

Opuscoli illustrati relativi agli stivali «Fusswohl»-«Piesano» gratis e franco

PREMIATI
**Stivali „Fusswohl"-„Piesano"**
*Brevetto austriaco N. 21843.* *Brevetto ungherese N. 32135.*

**Per il modo ingegnoso con cui sono lavorati offrono i seguenti vantaggi:**
si adattano completamente alle piante del piede; accompagnano i movimenti naturali del piede; rendono, ad ogni passo, più elastico e più molle il contatto col suolo; impediscono la stanchezza in virtù della loro speciale cedevolezza; rendono possibile la massima durata delle suole; possono venire sempre risuolati senza mai perdere la cedevolezza; sono assolutamente impermeabili alle cuciture delle suole.

**Casa speciale per gli Stivali „Fusswohl"-„Piesano"**

Rappresentanza esclusiva per Trieste: **Carlo Reslusni,** Calzoleria, Via Giacinto Gallina 6 (ex via delle Legna)

***Ecco il giudizio di un medico sugli Stivali „Fusswohl"-„Piesano":***
Vi comunico con piacere che gli stivali «Fusswohl»-«Piesano» acquistati, si prestano molto bene per le mie lunghe passeggiate su terreno sassoso ed umido, e malgrado la mia età avvanzata, con gli stivali «Fusswohl»-«Piesano», che fanno veramente onore al nome che portano, cammino presto, con facilità e senza alcun disturbo. A tutti i miei colleghi di professione raccomanderò caldamente gli stivali «Fusswohl»-«Piesano».
**M. U. Dott. EDUARD GINITZ, medico delle ferrovie e medico distrettuale, WEISSWASSER (Boemia).**

Acc.: Sissignor; ma mi gavevo capido quel' altra.

— Allora lei non andò alla Meridionale?

— Son andado anche là, ma po' son tornado a la ferovia de lo Stato. Me go confuso.

— E a chi consegnò la cesta?

— A un signor che go incontrado per le scale de la stazion.

La Corte si convince, però, che l'accusato si trattenne la cesta, e condanna il Luches a 3 mesi di carcere duro inasprito.

Difendeva il dott. Laneve.

*

Pres. Pangrazi; giudici: Lazzarich, Parisini e Quarantotto; P. M. Tomicich.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**Notevoli costruzioni nelle marine mercantili estere.**

Si annuncia in Inghilterra che la «Union-Castle Line», in seguito a nuovi contratti postali per il Sud-Africa, dovendo aumentare la velocità dei propri servizi, ordinerà la costruzione di un buon numero di grandi e celeri piroscafi a turbina. E' probabile che in questa occasione la compagnia intenda di vendere parecchi dei suoi vecchi vapori ad una sola elica.

La «Prince-Line» sembra che voglia ripresentarsi nei servizi di emigrazione con un materiale adeguato. Essa avrebbe ordinato due nuovi vapori: uno da 6300 tonnellate per il Plata e da 8000 l'altro per il Nord-Atlantico.

La compagnia «Mihanovich» di Buenos Ayres ha ordinato un vapore di 1600 tonnellate a doppia elica per la sua linea di Montevideo. Tale piroscafo è in costruzione a Elswick.

La «Cunard Line», per sostituire lo «Slavonia» recentemente perduto, farà tosto costruire un altro vapore dello stesso tipo, cioè di media velocità.

Delle nuove costruzioni meritano un cenno le seguenti:

«Duke of Argyle» e «Duke of Cumberland», piroscafi gemelli, per il servizio da Fleetwood a Belfast; essi sono a turbina con tre eliche ed hanno dato alle prove la velocità di nodi 22¼, ma la velocità di servizio sarà di nodi 21.1. Le loro dimensioni sono: lunghezza 330 piedi, larghezza 41, altezza 18. Le turbine sono alimentate da cinque caldaie.

«Sir George», vapore di 1500 tonnellate, a doppia elica, destinato alla navigazione del Niger e delle coste vicine.

«Prinses Juliana», vapore a doppia elica di 3000 tonnellate, per la linea Flushing-Queenborough. Velocità nodi 21. E' arredato col massimo lusso e capace di 500 passeggeri fra prima e seconda classe.

«H. C. Henry», vapore-cisterna capace di 6200 tonnellate di carico. Ha la specialità che, oltre al consueto petrolio, può imbarcare del creosoto allo stato liquido, le «tanche» potendo essere riscaldate con un sistema speciale; potrà anche imbarcare nelle sue «tanche» della benzina ed essenze leggere.

«Almirante Lobo», piccolo trasporto costruito in Inghilterra per la marina spagnuola, ha la specialità di servire come trasporto artiglieria e munizioni, e può inoltre imbarcare 400 uomini di truppa.

«Vollrath Tham», vapore da minerale di 8000 tonnellate di carico. Ha di notevole una centrale elettrica che aziona dieci potenti grue, così che lo scarico del minerale sarà rapidissimo. Batte bandiera svedese.

«Telconia», grande vapore a doppia elica per la posa e manutenzione dei cavi telegrafici. Le sue «tanche» hanno la capacità di 7500 piedi cubici di cavo, oltre tutto il macchinario e l'attrezzatura relativa.

«Victor Hugo», «collier» di tipo perfezionato che con 1300 tonnellate di registro netto, imbarca 3600 tonnellate di carbone oltre il «bunker».

«Carl Grey», costruito per conto del Governo canadese, poderoso rompi ghiaccio che deve mantenere libero il golfo ed il corso del San Lorenzo. Velocità nodi 17.

In questi ultimi mesi sono state varate numerose petroliere da 8000 a 6000 tonnellate di carico, e buon numero di «cargoboats» da 8000 a 4000 tonnellate di carico.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 137 pass., «Bar. Call» da Costantinopoli e Medua con 12 pass., «Wurmbrand» da Venezia con 250 pass., «Bar. Beck» da Costantinopoli e Brindisi con 56 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 227 pass.; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 29 pass.; i pir. a.-u. «Arpad» da Marsiglia e Fiume, «Belrorie» da Arsa, «Biocovo» da Sebenico, «Spalato D.» da Metcovich e scali con 30 passeggeri; il veliero italiano «Matilde» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Cleopatra» per Venezia, «Thetis» per Prevesa, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Seraievo» per Metcovich, «Adria» per Tangeri. «Maria Immaculata» per Costantinopoli, «Zara» per Lissa, «Laurana» per Spizza; il pir. ital. «S. Giorgio» per Genova; il pir. inglese «Washington» per Costantinopoli.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Balaton» arrivò il 28 a Marsiglia; «Princ. Cristiana» il 25 a Cardiff; «Stefania» il 28 a Glasgow; «Recina» il 25 ad Anversa, «Siam» partì il 26 da Newcastle per Venezia; «Eros» partì ieri da Amburgo per Methil; «Chlumecky» arrivò il 28 a Taganrog.

Lloydiani. «Moravia» da Santos e Rio arrivò il 29 a Fiume; «China» proseguì il 29 da Colombo per Penang; «Silesia» il 28 da Colombo per Aden; «Galizia» il 29 da Corfù per Trieste; «India» il 29 da Napoli per Livorno.

## Le isole per l'Esposizione istriana

Lussingrande, 29. In questi giorni s'iniziarono le pratiche comuni della presidenza dell'Esposizione assieme coi singoli comitati locali delle isole.

Calcolando la speciale importanza della mostra per le isole, si formarono anche qui ovunque dei comitati locali.

Dal quadro generale si prevede una larga partecipazione, specie dai luoghi più importanti. La sezione agraria sarà rappresentata coi vini distillati, oli, erbe aromatiche, frutta fresche e secche, agrumi, formaggi, piante d'ornamento e piante tropicali (datteri, fichi d'India e carobbe di Lussino, aranci e limoni, pure dall'isola sopradetta). Nella sezione speciale saranno rappresentati diversi cantieri nonchè la scuola nautica di Lussino, le stazioni balneari di Veglia, Cherso, Neresine, Lussingrande, Lussinpiccolo, Cigale e Sansego. Sansego esporrà inoltre il suo rinomato vino «Crisal», famoso al pari del finissimo «vino di rosa» del sud dell'Istria. Veglia manderà la sua antica collezione di violini (Stradivari, Amati, Guarneri, Albani ecc.); si potrà vedere diversi esemplari di avvoltoi vivi.

Le presidenze dei diversi comitati si formarono come segue: a Veglia: Pres. sig. dir. Rodolfo Tribusson, segretario dott. Ottone Pozzo Balbi; più una decina di membri. A Cherso: Pres. il podestà Giorgio Sablich, segretario il sig. Virgilio Bolmarcich; più una dozzina di membri per le diverse sezioni. Ad Ossero: Pres. Giov. Malabotich, segretario Prospero Pollonio; più sei membri. A Neresine: Pres. Giov. Suclich, segretario Marco Bracco; più tre membri. A Sansego: Pres. Luca Mircovich, segretario Marco Picinich; più sei membri. A Lussino: Il podestà di Lussinpiccolo on. cap. Aless. Nicolich, il podestà di Lussingrande Antonio Cumicich; a segretario il solerte giovane Marco Bracco, segretario del Consorzio agrario distrettuale.

## CORRIERE GORIZIANO

**Elargizioni pro Convitto friulano**

Gorizia, 30. Continuano ad affluire al Circolo goriziano Apollo le elargizioni a favore dell'erigendo Convitto friulano. Ecco la prima lista: avv. dott. Giuseppe Rizzi, Pola, cor. 16; Larice Giuseppe, Monfalcone, cor. 2; Eddy Diedonè, Monfalcone, cor. 2; Liprandi Luigi, Monfalcone, cor. 3.20; Antonelli Giuseppe, Monfalcone, cor. 3.20; Dionisio Ussai, consigliere d'Appello, Trieste, cor. 10; Antonio Pontoni, Gorizia, cor. 10; Pallich ing. Francesco, Tolmino, cor. 5; Stoelker Ugo, Trieste, cor. 16; Grignaschi Ugo, Grado, cor. 4; Quargnale dott. Mario, Cervignano, cor. 8; dott. Luca Lucar, Fiumicello, cor. 4.80; Pizzamei Alfredo, Fiumicello, cor. 2; Antonutti Giuseppe, Monfalcone, cor. 3.20; Alessandro cav. Blasig, podestà di Ronchi, cor. 16; Grigolon Giovanni, S. Lorenzo di Mossa, cor. 3.20; Gioitti Pietro, Visco, cor. 4; Grinove Giovanni, Duino, cor. 1.50.

★ Al muratore Michele Zimcic, di 35 anni, da Medana, qui dimorante in via Formica ed occupato a Salcano, cadde sulla testa una tegola, che gli produsse una grave ferita.

★ L'ascoltante presso questo Tribunale sig. dott. L. Rojc, fu traslocato al Tribunale di Capodistria.

★ Il contadino Carlo Birsa, di 28 anni, da Raifenbergo, mentre rincasava fu urtato dal freno di un carro al torace, ed ebbe fratturata una costola. Fu trasportato all'Ospitale.

★ Con domani 1. ottobre i negozi si apriranno la mattina alle 8 e si chiuderanno la sera alle 7.

★ Il calzolaio Vincenzo Leban, da Gorizia, d'anni 24, il 16 maggio a. c. ebbe un alterco con tale Luigi Venier. Il Venier fu gettato a terra, e riportò la frattura della tibia sinistra, che lo mise nell'impossibilità di lavorare per oltre 30 giorni. Nello stesso incontro il Leban afferrò per la gola Gioconda Zio, e la tenne stretta così da toglierle il respiro. Per tutti questi fatti fu condannato a due mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

★ Il giornaliero Stefano Ferfoglia, di 40 anni, da Opacchiasella, mentre stava spaccando legna si colpì al ginocchio destro e riportò una grave ferita, per la cura della quale dovette ricorrere ai Misericorditi.

★ Il 13 corrente una «zaia» colma di giovinastri slavi scorrazzava per la città con la bandiera russa spiegata, provocando con ciò i cittadini. Due nostri giovani, Iginio Beltrani ed Ugo Delmestri, la strapparono di mano ai prepotenti e la lacerarono. Per aver voluto risparmiato un insulto alla città, essi furono oggi condannati in sede di polizia cadauno ad una multa di cor. 70, commutabile in 7 giorni d'arresto, ed al pagamento di 8 corone per la bandiera strappata.

### L'inaugurazione dell'Asilo della Lega a Cormons

**Cooperativa falegnami**

Cormons, 30. Domenica 3 ottobre seguirà l'inaugurazione dell'Asilo della nostra Lega Nazionale. Alle 9 an. verranno radunati tutti i bambini iscritti e seguirà poi una messa rituale. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo alle 10.30 ant. Vi interverrà il presidente della Lega, Riccardo Pitteri, con altri membri della Direzione centrale. Dopo l'inaugurazione vi sarà un vermouth d'onore. E' da sperarsi che le signore, signorine ed i cormonesi in generale interverranno numerosi: la nobile iniziativa ed il nobile, filantropico scopo al quale s'informa l'Asilo, meritano onore e largo appoggio da parte di tutta la cittadinanza cormonese. Venne aperta pure la sottoscrizione per dare una refezione ai bambini. I versamenti sono da effettuarsi al cassiere del gruppo «Pietro Zorutti», sig. Antenore Marni.

★ Ieri seguì qui la costituzione dell'Associazione cooperativa dei falegnami. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie di Gorizia era rappresentato dagli ingegneri Penso e Rassevich; la Camera di commercio di Gorizia dal suo segretario sig. Bisiak. Aderirono trenta consortisti, che accettarono lo statuto compilato dal comitato. Si passò alla nomina della Direzione, che fu formata dai signori: G. B. Sacchet, presidente; Gius. Simunit, vice-presidente; Arrigo de Savorgnani, cassiere; a direttori i signori Ant. Tomat e Guglielmo Cecot; Consiglio di sorveglianza: signori dott. Guido Benardelli, Luigi Colussi, Giorgio Zarnettig, Francesco Maur e Cesare Teso. Verranno presentati gli statuti al Tribunale Circolare di Gorizia per la registrazione dell'associazione, la quale, entro qualche mese, si spera, potrà iniziare i suoi lavori.

### Il rabdomante di Piovene a Parenzo

Parenzo 29. E' qui il quattordicenne Angelo Rosa di Pietro da Piovene, provincia di Vicenza, lo scopritore delle correnti d'acqua nel sottosuolo. E' accompagnato dal sacerdote don Zanotto Ariziani che assoggetta il giovanetto a diverse prove dando tutte le spiegazioni del caso veramente interessante.

Il rabdomante, in compagnia del podestà, del medico e del tecnico comunale, nonchè del consigliere edile provinciale ing. Poscher, ha perlustrato in diversi punti la parte di tramontana della città dando delle indicazioni veramente confortanti come per esempio quella che, a piccolissima distanza - 15 metri - dal posto ove si stanno ora facendo gli scavi per il terzo pozzo, deve trovarsi a circa 20 metri di profondità una fortissima sorgente d'acqua.

La prova persuasiva la si ebbe quando, il giovanetto indicata la posizione di un'acqua corrente nel sottosuolo, ebbe poi bendati gli occhi, e dopo fatto un giro vizioso ritornò nello stesso punto prima indicato.

Domani col rabdomante si faranno altri esperimenti dalla parte di mezzogiorno della città.

★ Il pescatore Matteo Draghicchio nel levare le reti per il tonno, che venne preso abbondantemente, vi trovò impigliato un pesce cane della lunghezza di metri 1.70. L'animale venne spedito a Trieste per la visita da parte degli organi governativi ed il conseguente assegno del premio.

★ Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono versate cor. 20.40 quali 168.o e 169.o contributi settimanali della Centuria parentina.

★ Il preposito e parroco di Rovigno don Francesco Rocco fu nominato canonico onorario presso il Capitolo della cattedrale in Parenzo.

### La scuola complementare per apprendisti di Rovigno

Rovigno 30. L'apertura di questa Scuola complementare per apprendisti seguirà il giorno 4 ottobre p. v. a ore 7 pom. Alla frequentazione della Scuola sono obbligati tutti gli apprendisti occupati in un esercizio industriale di Rovigno. I padroni o capi d'arte devono lasciar libere ai loro apprendisti le ore fissate per la scuola ed invigilare che questi la frequentino diligentemente a scanso delle penalità stabilite dal Regolamento industriale. L'iscrizione degli scolari avrà luogo nei giorni 1, 2, 3 ottobre dalle 7 alle 8 pom. nell'ufficio di dirigenza. Per l'assunzione nella scuola si richiede la prova che l'aspirante abbia corrisposto alle prescrizioni di legge per la frequentazione della scuola popolare. La tassa d'iscrizione è di cor. 4.

★ Avendo i signori Antonio Londrich e Bernardo Devescovi di Matteo guadagnato ciascuno un orologio d'oro e il diritto di prender parte ad una cena in seguito ad un concorso bandito dal giornale locale, il signor Londrich elargì cor. 70 a favore di una povera vedova con 4 figli (certa Angela ved. D.) mentre il signor Devescovi fece pervenire l'orologio alla Congregazione di Cervica, dandole incarico di venderlo e di distribuire il ricavato ai poveri della Casa di ricovero.

★ Dai Bollettini ufficiali del mercato dell'uva pubblicati per cura del Municipio, si rilevano questi dati: giovedì 23 corr. vennero pagati quintali 1126 di moscato venduti al prezzo medio di cor. 15.75, venerdì 24 quintali 938 dell'uva stessa venduti al prezzo medio di cor. 18.54, sabato 25 quintali 18794 di terrano venduti al prezzo medio di cor. 12 e quintali 708.31 di moscato venduti al prezzo medio di cor. 18.47, domenica 26 quintali 115.05 di moscato venduti a cor. 20, lunedì 27 quintali 133.77 di terrano venduti al prezzo medio di cor. 13.53 e 1045.48 di moscato venduti al prezzo medio di cor. 19.12, martedì 28 quintali 602.81 di terrano venduti al prezzo medio di cor. 13.11 e quintali 976.52 di moscato venduti al prezzo medio di cor. 19.15 e ieri quintali 624.86 di terrano venduti al prezzo medio di cor. 12.95 e quintali 909.53 di moscato venduti al prezzo medio di cor. 19.19. La gradazione zuccherina del moscato varia da 16.o a 20.o e quella del terrano da 15.o a 17.o.

### IL MERCATO DELL'UVA AD UMAGO

Umago, 30. Alla pesa pubblica furono pesati il giorno 20 m. c. chil. 2129 di moscato e chilogrammi 147.07 di Pinot. Ieri 29 m. c. chilogr. 279.34 di Pinot e 4941 di bianca comune.

### SCIARADA ALTERNA.

Intorno al mio *totale* presso a l'avola
Stanno i bambini il *primo* ad ascoltare;
Splende nell'ombra i loro ricci biondi;
E la gioia e il terrore del *secondo*
Ad ora ad or hai freschi visi appare.

Spiegazione del giuoco precedente:
DEA. PUTTO. DEPUTATO.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 30 Settembre.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 666.50, Staatsbahn 756.75, Alpine 736.25. Lotti turchi 202.25. - La borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.10 (210.90), Disconto 200.— (200.75)

Parigi apertura dell'Italiana 104.20 poi sino —.—. Chiusa francese 97.40 (97.27), Italiana —.— (104.20), Spagnuola 97.40 (97.12), Banche Ottomane 726.— (726.—) Rio Tinto 1965 (1961), Lotti turchi 191.50 (194.—).

MILANO (Chiusa). Cambio 100.47. Rendita 104.55, Meridionali 695, Mediterranee 415.

**Listino.** Napol. 19.09½ a 19.12, Zecch. 11.37 a 11.40, Lire sterline 23.95 a 24.02, Londra 239.75 a 239.95, Francia 95.35 a 95.52, Italia 94.90 a 95.10, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.42 a 117.60, Banconote germaniche 117.42 a 117.60, Rend. austr. carta 94.95 a 95.05, Rendita austriaca in corone 94.85 a 95.10, Rendita ungherese in Corone da 91.85 a 92.15, Credit 666.50 a 668.50, Italiana 102.50 a 103.50, Staatsbahn 756.— a 758.—, Lombarde 128.— a 130.—, Lotti turchi 202.— a 204.—

*Parigi* 30. Chiusa. Rendita francese 3% 97.40, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.40, Azioni Banca ottomana 726.—.

*Parigi* 30. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 134.—, Rendita Turca unif. 93.55, Cambio Londra 251.38, Rendita austr. in oro 101.30, Rend. ungh. in oro 4% 96.85, Länderbank 520.—, Lotti turchi 191.30, Banca di Parigi 1740, Azioni Meridionali ital. 695.—, Rio Tinto 1965.

*Londra* 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 9/16, Lombardi 5⅛, Argento 23¾, Rendita Spagnola 95¼, Italiana 103—, Cambio su Vienna 2424 Sconto di piazza 1⅞.

*Francoforte* 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.60, Ferrate dello Stato 162.20, Lombarde 25.40.

**Caffè.** *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per settembre —.—, per dicembre 31.75, per marzo 31.25, per maggio 31.25. calmo

*Havre* 30. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi a fr. 41.75, per dicem. 33.75.

*Nuova York* 30. Apertura Rio per consegne future staz.o per settembre-dicembre invariato.

**Cotoni.** *Liverpool* 30. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 15. Vendite 15000. compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settem. 7 15/100, Settembre-Ottobre 7 01/100, Ottobre-Novembre 6 97/100, Novembre-Dicembre 6 93/100, Dicembre-Gennaio 6 92/100, Gennaio-Febbr. 6 91/100, Febbraio-Marzo 6 90/100, Marzo-Aprile 6 90/100, Aprile-Maggio 6 90/100, Magg.-Giugno 6 89/100.

**Petrolio.** *Anversa* 30. Loco 22.—. fermo

**Olio.** *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 59.50, per ottobre 59.75, novembre-dicembre 60.50, gennaio-Aprile 61.50. fiacco

**Segala.** *Parigi* 30. Mese corrente 16.35, per ottobre 16.35, per Novembre-febbraio 16.75, gennaio-aprile 16.85. calmo

**Frumento.** *Parigi* 30. Mese corrente 23.25, per ottobre 23.25, per novembre-febbraio 23.55, per gennaio-aprile 23.85. fiacco

**Farina.** *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.05, per ottobre 30.25, per novembre-febbr. 30.35, per genn.-aprile 30.60. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 30. Per mese corrente 41.50, per ottobre 42.—, gennaio-aprile 42.75, per maggio-agosto 44.—. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 30. Greggio da 88° uso nuovo 29.—-29.25, calma, bianco per mese corr. 33.—, per ottobre 31⅛, per ottobre-gennaio 31.25, p. gennaio-aprile 31¼ Raffinato 60.50 a 61.—. fiacco

**Zucchero.** *Amburgo* 30. (Chiusa) Per settem. 13.86—, per ottobre 10.90—, per novembre 10.85—, per dicembre 10.90—, per gennaio 10.97½, per febbraio 11.02—. staz.o

*Londra* 30. Java a scell. —.—, Rape greggio o sc. 14—. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 Settembre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1b | Thraky | 1 | Caricazione |
| 1 | Urano | 2 | Scaricazione |
| Molo IV | Olimpo | 4 | » |
| » IV | Lapad | 1 | Caricazione |
| 1a | Baron Call | 6 | Scaricazione |
| 3 | | | |
| Molo Lloyd | | | |
| A | Dalmatia | 1 | » |
| B | Africa | 8 | » |
| C | Leopolis | 6 | » |
| D | | | |
| E | Meran | 3 | » |
| 6 | Semiramis | 7 | Scaricazione |
| 9 | Trieste | 2 | » |
| 12a | Maria Teresa | 1 | » |
| 12b | Albania a.-u. | 30 | » |
| Molo II | | | |
| 13a | | | |
| 13b | Georgia | 1 | Caricazione |
| 14 | Ravenna | 12 | Scaricazione |
| 17 | Persia | 4 | » |
| 21 | Baron Beck | 5 | » |
| 23 | Emmi Arp | 1 | » |
| Molo I | Arpad | 1 | » |
| 23 | Amphitrite | 2 | Caricazione |
| 24 | Sapho (ingl.) | 2 | Scaricazione |
| 25 | | | |
| 30 | Washington | 13 | » |
| 32 | | | |
| 69 | | | |
| 71 | | | |

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.


## GUARIGIONE CHE MERITA RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucillagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è sopratutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.

FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminare l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.

NUOVO
AMBULATORIO CALLISTICO
Corso 17, II°
diretto dallo specialista
**C. GIORDANI (figlio)**
Riceve dalle 8 ant. alle 7 pom.
festivi fino alla una.
Opera e guarisce qualsiasi callosità le più difficili, calli supporati e marciti, **senza il minimo dolore.**
Unghie incarnate, verruche ecc. sono guarite con sistema speciale.
**A richiesta si reca a domicilio.**

**Chauffeurs**
pratici guidatori ed abili meccanici per riparature
**cercansi prontamente**
per carri automobili.
Scrivere: **L. CHIOZZA & C., CERVIGNANO**

CERCANSI
**Pratici Installatori**
— PER —
**CONDUTTURE ELETTRICHE.**
Per informazioni rivolgersi
**CENTRALE ELETTRICA, PIRANO**

**DOPOSCUOLA**
(concessionato dall'I. R. Luogotenenza)
**via Stadion 10, I., sin.**
Ripetizioni in tutte le materie d'istruzione, impartite da esperti professori ad alunni delle scuole ginnasiali e tecniche. — Preparazione per qualsiasi classe delle scuole medie. — Lingue d'insegnamento: italiana e tedesca.
**Ore di studio dalle 4 alle 6 ed iscrizioni dalle 5 alle 6.**
**Tassa mensile Cor. 30.—.** Il direttore EDOARDO PERNICI

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO
**Borsette a mano per Signora**
**modelli nuovissimi**
da Cor. 1, 1.50, 1.80, 2, 2.30, 2.80, 3 fino a Cor. 20
**nel Grande Bazar Alla Tettoia**
via Cavana N. 3

**Primaria Società d'Assicurazioni sulla Vita**
**cerca**
per l'erezione di **un' Agenzia generale per Trieste, il Litorale e la Dalmazia**
**Rappresentanti e secretari adatti**
pratici del ramo, che dispongano di cauzione.
**Offerte sub „VITA 1863" al „Piccolo".**

**Signore!**
Non usate altre tinture per i capelli all'infuori
dell'estratto di gusci di noci „Longin"
— garantito, genuino —
Vendesi a Cor. 4.— la bottiglia presso l'unico depositario
TRIESTE Corso 4 **M. GÀL** GORIZIA Corso Verdi 11

**Carlo Babuder**
NEGOZIO MANIFATTURE
**Via Vincenzo Bellini 11 angolo Via S. Caterina**
GRANDE ASSORTIMENTO
**ARTICOLI PER L'ENTRANTE STAGIONE**
**Stoffe novità, Fustagni**
**Lawn-Tennis, Biancheria, Maglierie, Camicie**
**Colli, Cravatte, Calze e Guanti**
nonchè
**Articoli minuti e Novità in Guarnizioni**
*Le signore Clienti possono ricevere, al prezzo di 50 cent., il taglio-stampo di Vestiti, Gonne o Bluse del giornale parigino „Le Chic".*

Stagione d'autunno-inverno
**Stabilimento di Cura Eggenberg** presso Graz (Stiria)
**già proprietà del Dott. PAALEN.**
In posizione riparata, splendida, affatto priva di polvere, situato in immediata vicinanza di estesi boschi di pini, 400 metri sopra il livello del mare, con panorama libero su tutta Graz e circondario. Ultima stazione del tram elettrico. Terapeutica di tutte le idroterapie, bagni Auer, bagni di acido carbonico, bagni di luce elettrica, bagni di luce, bagni a 2 e 4 celle, bagni di fango, d'aria e di sole, cure dietetiche, per ingrassare, di letto, per dimagrare, cure di terreno, ginnastica medica, massaggi. Lo Stabilimento di cura e le ville annessevi sono arredate in tutti i riguardi col massimo comfort moderno. Dappertutto illuminazione elettrica, telefono; introduzione d'acqua calda e fredda in tutti i piani, pensione, cucina tedesca e francese, prezzi modici.
**INDICAZIONI: Adatto per tutte le malattie del sistema nervoso, specialmente nevrastenia, insonnia, malattie degli organi respiratori, catarro agli apici dei polmoni, disturbi di nutrizione, anemia, clorosi, disturbi d'assimilazioni, gotta e malattie reumatiche, malattie di stomaco e degl'intestini. Sala per le operazioni. Prospetti e informazioni gratis a mezzo della direzione. Aperto tutto l'anno.**
Capo-medico e proprietario: Dott. HEINRICH ZIEGLER.
Direttore: A. AUER, primotenente di riserva.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagate viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

**PERSONALE DI SERVIZIO.**
**OFFERTE.**
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana giovane sanissima offresi. Indirizzo al Piccolo. 4031 A

CUOCO piccolo, quattordicenne cerca casa signorile per due o tre persone. Offerte «Virgilio 10139» Piccolo. 10139 A

**PERSONALE DI SERVIZIO.**
**RICHIESTE.**
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRAVA ragazza quale sottocuoca cercasi. Corso 19, I, scala seconda. 10297 B

BONNE semplice italiana, preferita toscana, cercasi; presentarsi via Nicolò Machiavelli 15, II, porta 17. 4000 B

BAMBINAIA possibilmente tedesca cercasi. Farneto 45, III, porta 8. 4018 B

CUOCA buona cucina triestina, cercasi, 30 corone. Presentarsi buoni attestati, libro. Via Stadion 8, II; 9-12. 10291 B

CUOCA brava per piccola, distinta famiglia, cercasi. Via Geppa 8, porta 14. 10286 B

CUOCA abile, onesta, bene pagata, cercasi. Via Boccaccio 1, porta 8. 4068 B

CUOCA fina, non vecchia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4089 B

CONIUGI soli cercano domestica capace, giovane, buoni attestati, sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3972 B

DOMESTICA cercasi prontamente per famiglia piccola. Via Cereria 10, porta 13. 4062 B

DONNA pratica lucidare parchetti e servetta per piccola famiglia cercansi. Via Caserma 15, III. 10293 B

DONNA servizio brava cercasi. Rossetti 16, porta 6. 10283 B

DOMESTICA anche principiante cerca piccola famiglia. Rivolgersi ore 4-6. Via Armeni 12. 12569 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Via S. Giorgio N. 5, terzo. 12572 B

PRESTASERVIZI brava, pulita cercasi. Acque 20, terzo. 10236 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 12 cercasi. Acquedotto 9, secondo, sin. 3977 B

PRESTASERVIZI cercasi poche ore; presentarsi alle 10. Toro 5, terzo, porta 9. 10255 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina; presentarsi dalle 8-10. Margherita 5, secondo sinistra. 4006 B

PRESTASERVIZI possibilmente per tutta la giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 4014 B

PER ambulatorio medico cercasi servitore tedesco; per ambulatorio dentistico cercasi cameriera che parli italiano, tedesco e per signore solo cercasi cuoca tedesca. Agenzia Becher, Via Caserma 16. 10247 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi; presentarsi Belvedere 10, porta 5. 10260 B

PRESTASERVIZI onesta per mattina, dopopranzo cerca buona famiglia. Pindemonte 4, p.terra, angolo Margherita, Derossi. 4099 B

PRESTASERVIZI mattina, cercasi prontamente. Fabio Severo 6, I. 4055 B

PRESTASERVIZI, cercasi prontamente. Barriera vecchia 8, secondo, sinistra. 10274 B

PRESTASERVIZI cercasi per coniugi soli, due ore mattina e due dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4066 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 3, II, sinistra. 4083 B

RAGAZZA per tutto, con buoni attestati cercasi. Via Alessandro Volta 8, pianoterra. 10277 B

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno cercasi. Sette Fontane 23, II. 3988 B

RAGAZZA pulita per portare bambino passeggio cercasi. Tor S. Piero 6, porta 7. 10256 B

RAGAZZA due ore la mattina, altra tutto il giorno che sappia cucinare cercansi. Stadion 23, III. 3978 B

SERVETTA, preferita friulana, cercasi per piccola famiglia, piazza Scorcola. Informazioni domandare via Ireneo 4, porta 10. 10302 B

SIGNORA sola cerca donna servizio. San Nicolò 4, quarto. 12571 B

**DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.**
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ABILE fotografo professionista offresi. Indirizzo Piccolo. 4053 C

AGENTE viaggiatore per l'Istria e la Dalmazia cerca rappresentanze di articoli correnti verso provvigione. Offerte «Litorale 30» posta restante Fiume. 10281 C

ASSICURATORE vita persona distinta offresi; stipendiato lavorerebbe piazza. Scrivere «Vastissime conoscenze» Piccolo. 10339 C

CONTABILE, perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, ottime referenze cerca impiego. Scrivere «Tergeste 10248» Piccolo. 10248 C

CONTABILE corrispondente italiano, francese, lavoratore indipendente occuperebbesi pomeriggio. Offerte «Comptoirista 10327» Piccolo. 10327 C

CONTABILE già amministratore presso primarie ditte, ottime referenze, cerca occupazione. Offerte Piccolo sub «Brenno 80». 2871 C

DICIOTTENNE italiano, tedesco, pratico lavori scrittoio e ferroviari, bella calligrafia, cerca posto. Offerte «Volonteroso 10175» Piccolo. 10175 C

FOTOGRAFO proprietario provincia cerca posto operatore, ritoccatore presso studio locale. Indirizzo al Piccolo. 3976 C

GIOVANE volonteroso desidera trovare occupazione quale lavorante prodotti chimici oppure impaccatore, speditore. Offerte «Pratico 10292» Piccolo. 10292 C

GIARDINIERE prima classe, disegnatore, offresi. Indirizzo Piccolo. 4060 C

GIOVANE abile tutti lavori di scrittoio, cerca occupazione pomeriggio. - Offerte «Modesto 10270» Piccolo. 10270 C

GIOVANE onesto, stato sempre occupato a casa propria, cerca posto fattorino quale riscuotitore con cauzione. Offerte sub «Cauzione 10262» Piccolo. 10262 C

GIOVANE onesta, svelta, offresi pulire scrittoio, lavori magazzino, portare conti o per deposito vino. Indirizzo Piccolo. 4040 C

IMPIANTI, riorganizzazioni di contabilità, bilanci assumonsi anche ad ore. Giuseppe Brusini, Via Romagna 114. 3807 C

MAGAZZINIERE coloniali presentemente occupato parla italiano, tedesco, sloveno cerca migliorare posizione. Disposto viaggiare. Gentili offerte al Piccolo sub «Ammogliato 4112». 4112 C

PERFETTO corrispondente italiano, croato e discreto tedesco, pratica commerciale, cerca posto. Offerte «Solers 4108» Piccolo. 4108 C

RAGAZZETTA onesta offresi quale cassiera, anche per cinematografo. Indirizzo Piccolo. 3980 C

RAGAZZA diciassettenne offresi quale riscuotitrice. Indirizzo al Piccolo. 4009 C

RAGAZZA abile offresi quale riscuotitrice, buone referenze. — Indirizzo Piccolo. 4074 C

SIGNORINA buona famiglia offresi quale cassiera oppure dattilografa, corone 30 mensili. Offerte sub «Alceste 3983» Piccolo. 3983 C

SIGNORINA tedesca, educata, parla bene italiano, cerca posto per bambini, presso distinta famiglia. Offerte Posta centrale «N. N.». 10294 C


Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

# Vittorio Conzina

**OREFICE**

dopo lunga malattia spirò questa mane, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Caterina** unitamente ai figli, nonchè i genitori **Giovanni** ed **Anna**, a nome anche degli altri congiunti, danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 2 Ottobre alle ore 10 ant. dalla casa N. 9 di piazza del Sansovino.

TRIESTE, li 30 Settembre 1909.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

# ANTONIA BECK

**nata BRAUN**

dopo breve ma penosa malattia spirava oggi munita dei conforti religiosi.

Il marito ed i figli anche a nome di tutti gli altri congiunti immersi nel più profondo dolore partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 2 Ottobre alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 30 Settembre 1909.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Affranti dal dolore, i genitori ROMANO e NINA partecipano il decesso del loro amatissimo

# Alberto Repich

avvenuto ieri mattina.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

**Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.**

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47

†

# TERESA MASTURZI

dopo brevissima malattia cessò di vivere questa mane confortata dall'affetto dei propri cari.

Le desolatissime famiglie GASPERINI e WOSTROWSKY, unitamente agli altri congiunti, partecipano si grave perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 30 Settembre 1909.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

STIRATRICE abile offresi a giornata per famiglie. Indirizzo al Piccolo. 3979 C

SARTA cerca negozio per lavoro qualsiasi di commissione in casa oppure privati; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4013 C

SIGNORA con bella calligrafia, perfetta conoscenza italiano, occuperebbesi studio avvocato, scrittoio, lavori copiatura indirizzi, alcune ore pomeriggio. Offerte Piccolo «Maria 3456». 10305 C

SIGNORE colto, conoscendo italiano, tedesco, poco inglese, slavo occuperebbesi copiature indirizzi fuori casa, pretese minime. Offerte «Copista 3966» Piccolo. 3966 C

SIGNORINA assolto istituto magistrale desidera entrare buona famiglia quale istitutrice bambini; italiano, tedesco, slavo. Rivolgersi Donadini, Piccardi N. 858. 10238 C

TORNITORE di ferro cerca occupazione. Offerte sub «Tornitore 10276» Piccolo. 10276 C

UOMO giovane, onesto, parla italiano, tedesco, boemo, croato, bella calligrafia, cerca qualche posto domestico, servo d'hôtel, d'ufficio ecc. Gentili offerte sub: Bauer, androna S. Tecla 4, III, porta 8. 4016 C

VIAGGIATORE piazzista, introdotto, assumerebbe rappresentanze a provvigione. Offerte «Affare 10311» Piccolo. 10311 C

VETRINISTA diplomato offresi per primario negozio manifatture. Richieste al Piccolo sub «Vetrinista 12573». 12573 C

## POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI **seri articoli tecnici, grafici, reclame paga fissa, provvigione cercansi. Offerte dettagliate «Referenze 67666» Piccolo.** 67666 D

APPRENDISTA cercasi, rivolgersi negozio manifatture via Stadion 11, Della Torre. 4038 D

ACQUISITORE. Un buon acquisitore nel ramo accidenti troverebbe pronto collocamento a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3981 D

APPRENDISTE guantaie, pellicciaie, garzone con paga 4 corone settimanali cercansi. Piazza Cavana 3, Valerio. 4092 D

BARBIERE cerca ragazzo di buona famiglia, quale apprendista. Via Stadion 27. 4080 D

BRAVO sarto da donna cercasi. Maison Kosovel, via Nuova 20. 4050 D

CORRISPONDENTE italiano, che conosca perfettamente anche il tedesco, trova pronto collocamento presso società per azioni. Signori pratici articolo legnami saranno preferiti. Stipendio da convenirsi. Offerte «M. V. -9696» Josef Schwarz, Ufficio Annunzi, Budapest, Andrassyut 7. 10309 D

COCCHIERE per deposito birra cercasi prontamente. Indirizzo S. Lazzaro 19. 10235 D

CORRISPONDENTE **perfetto croato, tedesco, possibilmente italiano cercasi. Offerte al Piccolo «Export 9970»** 9970 D

CORRISPONDENTE tedesco e boemo, che conosce tutti lavori d'ufficio, cerca posto. Offerte sub A. T. via Giovanni Boccaccio 6, I, 8. 3877 D

DITTA in legnami cerca impiegato contabile, con bella scrittura. Offerte con pretese sub «Contabile 10287» Piccolo. 10287 D

FOTOGRAFI abilissimi tutti lavori cercansi, buona rimunerazione. Offerte «Fotocapa 3911» Piccolo. 3911 D

GARZONE con buona paga cerca Stabilimento stiratura Bernardi, Nicolò 2. 4094 D

GARZONA, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Dante Alighieri 16, porta tre. 4052 D

GUADAGNO continuo. Cercansi ovunque persone d'ambo i sessi, disponenti piccolissimo capitale. Lavoro facilissimo, casa propria. Informarsi scrivendo «Tricotageindustrie» Posta centrale Trieste. 10300 D

GARZONE per pasticceria, cercasi. Via Barriera 34. 4065 D

GARZONE stiratrici, con paga, cercansi. Via dell'Olmo 14, III. 4077 D

GARZONA sarta, con paga, cercasi per salone confezioni. Indirizzo al Piccolo. 4082 D

GARZONE cercansi per portare vestiti, paga. Sartoria Pasqualini, Corso 13. 3779 D

IMPIEGATO per la Direzione di un'importante impresa «rèclame» e pubblicità cercasi. Offerte sub «Rèclame 12548» Piccolo. 12548 D

GARZONA stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4098 D

ISTITUTRICE alla quale si possano affidare due ragazze di 11 e 13 anni per completare l'educazione ed istruzione cercasi per famiglia trentina. Si richiedono: moralità senza eccezioni; capacità per la istruzione nelle lingue italiana, tedesca e francese, e sufficienti cognizioni di pianoforte. Viene accettata anche subito. Per offerte rivolgersi alla farmacia A. Vielmetti, Piazza della Borsa in Trieste. 3759 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Via dell'Olmo 9. 10272 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4015 D

MEZZO facchino pratico città cercasi per deposito vini. Indirizzo al Piccolo. 4022 D

MEZZO lavorante tornitore meccanico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4021 D

MEZZO facchino cercasi. Barriera vecchia 7. 4096 D

PORTINAIO santo, marito e moglie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4001 D

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4089 D

PER primaria casa cercasi giovanotto intelligente, diligente, parli tedesco, sappia disegnare; posto stabile. Offerte sub «Avvenire 3907» posta centrale. 3907 D

RAGAZZO con paga per negozio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3912 D

RAGAZZETTA 14-16 anni cercasi per bambina 10 mesi, salario 12 corone. Indirizzo Piccolo. 3824 D

RAGAZZO con paga cercasi negozio all'Universo, Piazza Goldoni. 10291 D

RAGAZZA brava per piccola famiglia, cor. 16 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4048 D

RAGAZZO cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4058 D

RAGAZZO per negozio terraglie, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4046 D

RAGAZZO 14-15 anni, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4070 D

SIGNORINA perfetta conteggio, lingua italiana e croata, preferibile tedesco, cercasi quale impiegata. Offerte «Primaria 10246» Piccolo. 10246 D

STALLIERE cercasi. Indirizzo Piccolo. 4087 D

SELLAIO di carrozze sappia anche pittura cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4109 D

SARTA bravissima in casa cercasi prontamente. Via Geppa 16, I, destra. 3993 D

SARTA viennese raccomandasi per vestiti di recentissima moda, specialista per giacche e mantelli. Via Geppa 7, II, 5. 12575 D

STIRATRICI perfette trovano stabile lavoro, buone condizioni. Hartamann, Corso 2. 10199 D

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO offresi volendo due signori, bagno, casa signorile. Chiozza 20, primo. 11000 E

BELLISSIMA stanza due finestre, soleggiata, stufa, bene ammobiliata, affittasi prontamente, pressi Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4051 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 20 eventualmente costo. Ruggero Manna 11, porta 13. 10345 E

CAMERA per due signori o signore, con costo, affittasi, Barriera vecchia 19, I, porta 14. 4019 E

CAMERA, camerino, ammobiliati, affittansi; vestito nero uomo vendesi; visitare dalle 2 in poi. Fabio Severo 9 C, II, sinistra. 10230 E

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, 2 finestre, davanti, parchettata, con stufa, affittasi prontamente presso famiglia distinta a signore civile unico subinquilino, vicinanza piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4042 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Carradori 9, terzo. 4059 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, affittasi da distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 10296 E

CAMERA vuota, due finestre, secondo piano, affittasi presso Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 4047 E

CAMERA elegante, costo scelto, eventualmente solo pranzo, anche per più signori. Belvedere 10, porta 6. 4081 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, vista Malcanton. Androna del Pane 5, secondo, sinistra. 4036 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente, escluse donne. Francesco d'Assisi 51, mezzanino. 10269 E

CAMERE belle, ingresso libero, due amici, affittansi, costo buono. Machiavelli 3, terzo. 4076 E

CAMERETTA ammobiliata, con costo, affittasi. Nicolò Machiavelli 18, IV. 10318 E

CAMERINO, con letto, escluse donne, affittasi. Via del Ponte 5, I. 4073 E

CAMERINO con letto affittasi corone 2.40 settimanali. Acquedotto 87, p. 13. 10235 E

CAMERA ammobiliata, casa nuova affittasi a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 4007 E

CIVILE famiglia, affitta prontamente stanzino con letto per modico prezzo. Kandler 1, primo piano, Herbich. 3997 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 12, II, porta 13. 10253 E

CAMERA ammobiliata, bella vista affittasi corone 18. Piazza Leonardo da Vinci N. 3 porta 14. 10261 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Boccaccio 2, I, porta 6. 4091 E

COSTO buonissimo, signorile, cucina viennese cor. 70 mensili. Via Geppa 7, II, 5. 12574 E

CAMERA, camerino, ammobiliati, affittansi prezzo mite. Via Bramante 9, traversando Galleria. 9969 E

DUE camerette vuote, ingresso libero, affittansi prontamente. Giustinelli 6, pianoterra. 12567 E

DUE letti affittansi via Boschetto N. 14, III piano. 4088 E

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4023 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate affittansi presso distinta famiglia, volendo costo. Via Istituto 30, II. 4026 E

IN Udine agiati distinti coniugi soli danno alloggio, pensione studenti giovani, buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1708 E

PENSIONE completa offresi due studentesse o scolari presso distinta famiglia maestra in casa. Indirizzo Piccolo. 4103 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, uno o due letti affittasi, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 3840 E

STANZA vuota, affittasi. Pier Luigi Palestrina 3, terzo. 3890 E

STANZA ammobiliata una persona affittasi prontamente. Farneto 49, porta 7. 3811 E

STANZA ammobiliata, elegante, affittasi prontamente. Gelsi 3, terzo, porta 11 9981 E

STANZA ammobiliata per uno, due signori volendo costo affittasi. Sebastiano 4, secondo. 12560 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi in centrica posizione a militare volontario d'un anno, che parli italiano. Indirizzo: Via Ponterosso N. 9, terzo. 12554 E

STANZETTA vuota affittasi. Via Rettori 2, terzo. 12565 E

STANZA vuota, ammobiliata con stufa, affittasi. Dirimpetto Giardino pubblico. Escluso donne. Via Giulia 15, porta 7. 10323 E

STANZA bella ammobiliata con gas affittasi prontamente. Machiavelli 12, II, sinistra. 10326 E

STANZA ammobiliata, anche due amici, volendo costo eccellente, splendida vista, via Rossetti affittasi. Indirizzo Piccolo. 3999 E

STANZA elegante, ammobiliata, poggiuolo ingresso libero affittasi. Farneto 11, secondo piano, porta 7. 4106 E

STANZA vuota, volendo uso cucina affittasi posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4104 E

STANZA due finestre, ammobiliata, corone 24 mensili. Via Belvedere N. 27, III piano, porta 15. 4111 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina N. 4, II. 4110 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12568 E

STANZA ingresso libero affittasi. Artisti N. 9, secondo piano. 4097 E

STANZA ammobiliata, con o senza costo affittasi. Valdirivo 14, I. 10332 E

STANZA vuota affittasi presso piccola famiglia. Via Giulia 12, IV, p. 18. 10329 E

STANZE bellissime elegantemente ammobiliate, stufe. Stadion 23, primo, destra. 10335 E

STANZA bellissima, costo, gas, massimo comfort affittasi. Piccolomini 6, II. 10336 E

STANZA splendida ammobiliata per due signori. Toro 5, I, sinistra. 3982 E

STANZA ammobiliata ingresso libero e un camerino ammobiliato affittansi. - Via Nuova 37, II. 10254 E

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, primo. 10257 E

STANZA grandissima, con salotto, stufa, comodità affittasi prontamente per due signori. Indirizzo Piccolo. 4029 E

STANZA grande, bene ammobiliata, due persone affittasi prontamente. Via Gelsi 5, I. 10265 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Via delle Poste 4, I. 4033 E

STANZA interna, ammobiliata affittasi. Via Torre bianca 23, II. 10279 E

STANZA bene ammobiliata, con stufa, uno o due signori, affittasi. Farneto 41, porta 8 (angolo Gatteri). 10280 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Chiozza 26, primo. 10284 E

SPLENDIDA stanza due finestre, primo, vicinanze Posta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4034 E

STANZA, con costo, corone 11 settimanali, affittasi prontamente. Maurizio 11, primo, sinistra. 4064 E

STANZETTA ammobiliata, anche vuota, affittasi prontamente. Via Bachi 11, III. 10307 E

STANZA vuota, affittasi. Via del Monte 19, primo piano. 10273 E

STANZA grande, uso scrittoio, eventualmente due letti, affittasi. Romagna 2, primo. 10315 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo o senza, affittasi. Barriera vecchia 11, terzo, destra. 10312 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Crociera 4, porta 2. 4084 E

STANZA e stanzetta bene ammobiliata, affittansi. Torre bianca 16, I. 10320 E

STANZA elegante sul davanti affittasi prontamente. Via Bachi N. 3, II piano. 10331 E

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA pulita, posizione centrica cercasi prontamente presso famiglia civile. Offerte sub «Dirig. Ott.» fermo posta centrale. 10232 F

CAMERA, uso cucina, cercasi. Offerte sub «Sposi 4071» Piccolo. 4071 F

DUE distintissime signorine che studiano a Trieste, cercano grande stanza con uso cucina, anche con solo letto e divano, poco distante dalla Piazza Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 3839 F

FAMIGLIA tedesca pulita cercasi per dare bambino a costo. Indirizzo Piccolo. 3992 F

GIOVANE impiegato cerca bella stanza eventualmente costo presso famiglia distinta, preferibilmente Chiadino. - Offerte «Impiegato 10239» Piccolo. 10239 F

IMPIEGATO cerca stanza eventualmente costo pressi Meridionale. Offerte «Tranquillo 10321» Piccolo. 10321 F

SIGNORA pensionata, cerca presso distinta, piccola famiglia cattolica di cuore stanza vuota, grande, centro, eventualmente costo. Offerte «Maria 10271» Piccolo. 10271 F

## ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ACQUEDOTTO 16. Tedesco 50 cent., inglese, francese 75 cent. «Polyglotte». 8890 G

ALLO scopo di dare alla gioventù una istruzione della quale oggi giorno ogni impiegato ne sente grande bisogno, la rappresentanza della ditta Rodolfo John macchine da scrivere «Adler» con scrittura perfettamente visibile, Via San Nicolò 34, mezzanino aprirà col 1.o ottobre un corso di dattilografia pagando soltanto una piccola quota per coprire le spese inerenti. Agli scolari che non avessero occupazione si procurerà loro un piazzamento. 10037 G

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent. inglese, francese 75 centesimi. 10259 G

AUTORIZZATA scuola di misurazione, taglio, confezione (Felice Venezian 27). Domani cominciansi due corsi taglio vestiti donna: uno di mattina, altro serale. Giornalmente iscrivonsi volonterose imparare confezionarsi vestiti dai principi al perfezionamento. Insegnasi conforme Regolamento prescritto dal Ministero lavori pubblici. Le esposizioni pubbliche dei lavori delle allieve garantiscono felicissimo profitto. La Direttrice: Jeanne Malusa diplomata da tre principali Accademie di Parigi. 4101 G

ANCORA poche ore, disponibili per lezioni francesi, impartite da distinta maestra diplomata. Offerte «Ore disponibili 10303» Piccolo. 10303 G

CORSO per signorine letteratura, geografia, storia. Cassano, Stadion 17, terzo. 10264 G

DISTINTO clarinettista cerca pianista, scopo studio. Offerte «Concertista 4002» Piccolo. 4002 G

DEMOISELLE distinguée, diplomée Académie Genève donne leçons conversation, littérature, grammaire à demoiselles et enfants. Offre «Genève» Piccolo. 10097 G

EX professore della Berlitz School dà lezioni di francese, traduzioni. Offerte «Rapido 1043» Piccolo. 1043 G

FRANÇAISE distinguée, instruite, donne leçons dans bonnes familles. Ecrire: «France» posta centrale. 3818 G

IMPIEGATO cerca insegnante inglese due ore settimanali; condizioni, offerte Piccolo «London 10252». 10252 G

LINGUA italiana lezioni serali signori tedeschi. Cassano, Stadion 17, III. 10263 G

LEZIONI francesi serali per signorine o signori impiegati presso maestra diplomata. Offerte «Lezioni francesi 10304» Piccolo. 10304 G

MISS O'Brien (London) having returned now resumes her lessons. Valdirivo 9, terzo. 9826 G

PIANISTA diplomata, conservatorista abilitata con distinzione al magistero, allieva egregio prof. Skolck, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4079 G

PARISIENNE donne leçons chez elle 12 couronnes mensuellement. Sous «Progrés» Piccolo. 10288 G

SALA Tersicore. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 3984 G

SIGNORINA assolta scuola evangelica e Liceo, istruirebbe nella lingua italiana e tedesca. «Casella 345», Posta Centrale. 10098 G

SIGNORINA diplomata francese, tedesco apre corsi riuniti soltanto per distinte signorine, bambine 10 corone mensili per lingua. Tergesteo Scala II, piano terzo. 2987 G

SIGNORINA distinta famiglia, diplomata lingua francese, tedesca, impartisce lezioni anche ripetizioni a scolari deficienti. Offerte «Capacità 9405» Piccolo. 9405 G

SIGNORA Petritsch riprende le sue lezioni di lingua tedesca, conversazione, letteratura. Via Francesco d'Assisi 4. 10258 G

SALA Mally. Oggi, ore 8, lezione danza adulti. Giulio Modugno. 10314 G

ZITTERA impartisconsi lezioni metodo moderno. Informazioni 11-12, Via del Toro 7, primo. 10244 G

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA pelle nera contenente piccolo importo denaro e lapis d'oro smarrita da piazza Giuseppina al palazzo Lloyd lungo il mare. Generosa mancia portandola Via Orologio 6, terzo, Tromba. 10334 H

CANE da caccia, mantello nero, smarrito. Il rinvenitore è pregato denunciarlo o portarlo villa Iegher a Montebello, scanso dispiaceri. 10285 H

CANE caccia bianco-rosso, risponde nome «Fido», smarrito. Generosa mancia portandolo piazza Goldoni 3, I. 10319 H

FOTOGRAFIA percorrendo via Tiziano, Istituto, d'Azeglio smarrita; gentile rinvenitore pregato portarla Foscolo 22, portineria. 4032 H

PORTAMONETE nero con piccolo importo smarrito dalla Via S. Antonio al Restaurant Pilsen; mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 3986 H

RUOTA fu dimenticata da un uomo in un negozio. Non ricordandosi dove l'abbia depositata, pregasi il depositario di portarla alla polizia. 9987 H

SMARRITA catena d'oro con stella cinque punte e cuoricino, dalla via Canova a via Foscolo. L'onesto rinvenitore è pregato restituirla indirizzandosi Piccolo, verso generosa mancia. 135 H

## RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMPO di tennis libero alcuni pomeriggi cercasi. Offerte «Lawn-tennis 9477» Piccolo. 9477 I

## OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO affittasi uso scrittoio, quattro stanze eventualmente soltanto due con ingresso libero. Cassa risparmio 1, primo. 3958 L

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino, cucina, cantina, due stanze, cucina, acqua, gas affittansi. Destra chiesa Roiano 486. 9794 L

APPARTAMENTO 3 stanze affittasi prontamente. S. Francesco 4, scala II. 4056 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi prontamente. Michelangelo Buonarotti 696, Bainella. 10306 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino e cucina, acqua, gas, giardino affittasi. Servola, Villa Piccin. 10308 L

BOTTEGA lavoratorio due fori, focolaio affittasi prontamente. Rivolgersi Trede, telefono 375. 10328 L

CAMERA, cucina cor. 16 e cameretta, cucina cor. 8 affittansi a coniugi soli. Vicolo S. Fortunato 5. 10234 L

3 camere parchettate, cucina, terrazza, acqua, gas cor. 530; 4 camere 700; 2 camere con uso cucina 350, camera, cucina 230; due magazzini adatti per negozio commestibili affittansi città. Rivolgersi S. Servolo 11. 10337 L

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLO tre stupendi brillanti corone 420 vendesi occasione. Piazza Borsa 9. 12559 M

BICICLETTA «Styria» quasi nuova vendesi. Via Fonderia 12, porta 15. 4067 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi; prezzo conveniente. Via Belvedere 8, falegname. 4100 M

BICICLETTA Stiria nuovissima vendesi. Portiere Ginnasio comunale. 4090 M

BOTTI, mezze botti nuove, usate vendonsi. Via della Valle 1. 3889 M

CASSA per incasso quasi nuova valuta 260, occasione vendesi per cor. 180. Dell'Osto, Acquedotto 89. 3879 M

CASSETTE legno usate per spedizioni postali vendonsi. Vinc. Bellini 11, I. 10065 M

CANAPE' in tappeti bellissimo e quattro poltroncine differenti vendonsi. Acquedotto 1, I p. 10325 M

CARROZZETTA sport per bambini con baldacchino vendesi, prezzo mite. Via Nuova 39, tappezziere Neri. 10233 M

CREDENZA cucina con vetri vendesi. Carducci 36, V, porta 24. 3973 M

CAPPOTTO grigio signora, persona snella vendesi. Via Toro 1, II. 3991 M

CAGNETTI Rattler di 3 mesi, mantello noce, della più piccola razza, nani, pesano 50 deca ciascuno vendonsi, rara occasione. Via Ponzianino 13, Berger. 4030 M

CANE barbino giovane vendesi. Sorgente 8, magazzino. 10338 M

CESTA grande, foderata, da viaggio, quasi nuova, vendesi entro giornata corone 20. Indirizzo Piccolo. 4057 M

CAPPOTTO inverno, nuovissimo, uomo, vendesi prezzo irrisorio, occasione. Indirizzo Picclo. 4037 M

CASSAFORTE nuovissima corone 110; biblioteca americana nuova, costava 320, vendesi, dovendo partire domani, 230. Indirizzo Piccolo. 4037 M

DUE piante (orchidee) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4061 M

DISCHI Pathè ultime assunzioni vendonsi, scambiansi. Deposito Barriera 21, I, 8. 10293 M

DAMPADA da appendere petrolio, bracciali, candele vendesi. Via Anamian 896, porta 4. 10275 M

DISCHI grammofono poco usati vendonsi corone 1.20. Piazza Poste 3. 10341 M

DUE paia coltrine rosse in buono stato e un armadietto vendonsi; visitare dalle 9 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 3987 M

DIVANO per stanza da pranzo in buonissimo stato vendesi; esclusi i rivenditori. Piccolomini 15, porta 7. 10101 M

DIVANI, ottomane, brande, materassi, suste, vende tappezziere Riva Gesuiti. 3935 M

FRANCOBOLLI usati acquistasi raccolta. Offerte prezzo, numero sub «Francobolli 10282» Piccolo. 10282 M

GRAMMOFONI splendidi, prezzi irrisori, vendonsi occasione. «Emporio», via Cavana 4. 10251 M

GRAMMOFONO Pathè, tromba giglio nichellata, vendesi occasione. Barriera 21, primo, 8. 10299 M

GRAMMOFONO grande parecchi dischi vendesi, prezzo mite. Via S. Francesco 38, terzo. 10333 M

INVENTARIO osteria vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4027 M

LAMPADA gas una più fiamme cercasi. - Offerte «Lampada 4086» Piccolo. 4086 M

LETTO pulitissimo matrimoniale, susta nuova, materasso nuovo, trumeau specchio vendonsi. Ireneo 3, porta 7. 4116 M

PATTINI da donna usati con pallini cercansi. Offerte «Pattini 3974». 3974 M

PEUGEOT da corsa, quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4004 M

PIANOFORTE, mezza coda, splendido, perfettissimo, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4044 M

PIANO Pohorny, buonissimo, mezza coda, malissandro, vendesi occasione. — Maiolica 10, secondo. 4045 M

PIANINO (mogano) corde incrociate, moderatore, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 10266 M

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi mitissimi. Felice Venezian 30, III. 10268 M

PIANO «Mignon» cortissimo, corde incrociate, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 10267 M

PIANINO nuovo da vendere in giornata, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4114 M

PRESTIDIGITAZIONE apparati splendidi per rappresentazioni vendonsi. Perfetta istruzione. Indirizzo Piccolo. 4093 M

QUADRI, vasi antichi da vendere; visitare dalle 12 alle 14. Indirizzo Piccolo. 3499 M

REGOLATORE, quadri, sgabello, banco, oggetti rame, piatti, bottiglie, altri articoli vendonsi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4105 M

SOTTANE seta, splendidi pizzi, applicazioni punto inglese e spagnolo, cuscini ricamati bianchi batista, vendonsi. Squero nuovo 5, primo, visitare dopopranzo. 4055 M

SPARHERD e macchina Singer, vendonsi. Barriera 25, I, porta 7. 10310 M

STANZA matrimoniale splendida, garantita, prezzo conveniente, occasione. Falegname, Leo 2. 4072 M

SERVIZIO da caffè splendido in argento vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3936 M

STUFA a gas piccola, usata cercasi. Offerte «Stufa 4028» Piccolo. 4028 M

SCANSIE, tavoli ferro vendonsi. Barriera vecchia 7. 4095 M

SOTTANA seta nera, cappotto donna e cappello nero inverno vendonsi, occasione. Via Farneto 24, I sinistra. 10240 M

SACCHETTO, vestito bleu, signora moderno fino nuovo, figura snella, soprabito uomo, usato vendonsi. Via Miramar 13, portinaio. 10237 M

SCALA chiocciola finissima legno con invetriata vendesi prontamente, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3583 M

SCANSIE usate per negozio, 2 metri larghe, 3 alte e 30 centimetri profonde vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3646 M

UNIFORMI militari usate acquistansi a prezzi alti. W. Haut, posterestante Trieste. 10283 M

UNIFORME volontario vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4117 M

VESTITI uomo, scarpe nuove N. 36 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3884 M

VOLONTARIO: mantello extra, quasi nuovo, Waffen-rock, giacco, e libri vendonsi. Via Giorgio Vasari N. 6, V p. 10322 M

VIOLINO, vestito bonjour buono stato vendonsi. Stadion 23, terzo, sin. 3998 M

VESTITI uomo, signora, soprabiti, bluse, vestaglie, traversoni, stivali, boa piume, zittera vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 3975 M

VESTITO bianco, completo vendesi. - Via Pauliana N. 9, botteghino verdura. 10242 M

ZITTERA vendesi buon prezzo. Via del Toro 7, I. 10243 M

ZUCCHERO Avana naturale vendesi, quaranta % più dolce del bianco, negozio commestibili Godnig, Via S. Giovanni 8. 3806 M

## CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CORONE 600 cercansi verso garanzia, buon interesse. Offerte «Profitto 4005» Piccolo. 4005 N

DECRETO industriale cedesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3990 N

DISPONIBILI fino corone 20.000 per seconde e fino 70.000 per prime intavolazioni, sopra case e ville in città; schiarimenti Hildwein, Via Donato Bramante 9; dalle 2-3 pom., telefono 19-35. 3669 N

LAVORATORIO d'installazioni con clientela vendesi oppure cedesi in affitto. Indirizzo Piccolo. 3989 N

LATTERIA bene avviata, guadagno sicuro, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4020 N

MEDIATORE mutui cercasi. Lasciare indirizzo entro meriggio «Mutuo 4008» Piccolo. 4008 N

MILLE corone cercansi prontamente a prestito, verso cambiale breve scadenza. Offerte «Mille 4085» Piccolo. 4085 N

PRIVATO cerca in settimana 200 corone con garanzia, restituzione mensile. Offerte «Privato 3995» Piccolo. 3995 N

STABILE città, prezzo cor. 300.000, rende cor. 30.000, saldo cor. 50.000, che rendono nette cor. 10.000. Altro, prezzo corone 33.000, rende cor. 3300, saldo prezzo corone 20.000, rendono nette cor. 2250. Cercansi fondi e ville in città e territorio da permutarsi con stabili di buona rendita; dispongonsi capitali piccoli e grandi per prime e seconde intavolazioni. Rivolgersi Enrico delle Grazie, mediatore autorizzato, scrittoio via Stadion 13, I. 4043 N

SECONDA buona intavolazione 12.000, tasso da convenirsi, esclusi mediatori, cercasi. — Offerte «M. S. 12.000» Piccolo. 4049 N

TREMILA corone cercansi sopra stabile città, centro. Offerte «Centrico 10301» al Piccolo. 10301 N

TRATTORIA vendesi causa malattia del proprietario. Indirizzo Piccolo. 3927 N

15.000 per un anno cercansi, garanzia 45.000 buon interesse. Siberna Molino vento 70. 10317 N

4000 corone quale cauzione cercansi, doppiamente garantite. Offerte «Cauzione 4115» Piccolo. 4115 N

75.000 per prima intavolazione cercansi. Siberna, Molino a vento 70. 10316 N

## ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDO per fabbrica 120 tese vendesi bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4078 O

STABILE nuovo angolo, valore corone 110 mila, saldo prezzo 30,000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 4113 O

60 tese terreno a prezzo favorevole vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4025 O

## COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARRIVATI recentissimi modelli costumi da signora da 150 cor. in giù fino a 30 corone. Jess, Barriera 15. 10313 P

DISCHI grammofono marca Angelo, altri splendidi arrivati ieri. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10062 P

GRAMMOFONI usati riparansi perfettamente, scambiansi. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10061 P

PESCE salato prima qualità, in barili originali, chi desidera acquistare scriva Casella postale 156, Fiume. 8677 P

RATEALMENTE vendonsi grandiosi grammofoni. Emporio inesauribile dischi qualunque marca. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10060 P

TIMBRI cautchouk, automatici, clichès, inchiostri, cuscinetti permanenti, riparazioni. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa tredici. 10063 P

TABELLE abitazioni, scrittoi in ottone, vetro, smalto. Elegantissime. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 10064 P

WALLY libretto corone 1. Spartito pianoforte corone 6. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, unica filiale Corso 41. 12557 P

## DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FAMIGLIA felice favorisca ritirare lettera come scrittomi. 10047 R

A. Z. Favorisca completare iniziali, non tema indiscrezioni. F. 10241 R

SIGNORINA media età, onesta cerca scopo matrimonio, signore anche vedovo con figli. Posta centrale verso scontrino «Famigliare 4003». 4003 R

FULMINANTE. Indovinai? Scrivimi direttamente o avvicinati. Misteriosamente posso crederci? Ricordandoti. Fulminante. 10231 R

MARCELLA. Passai ieri 2.25. Non vedendola penso sarà assente. Arrivederci giovedì. Saluti. 4017 R

TESORUCCIO 14. Scrivimi. Penso sempre a te. Mi manchi. Ricordo tutto, quanta melanconia! Amami, che t'ama tanto. Tuo 10250 R

CLESSIDRA. A te sempre ogni più piccola manifestazione della mia vita. 10346 R

NINA. Cosa nasce?? Con che cuore mi si può lasciare tantissimi giorni con la più fredda trascuranza privo di tutto? Crede ella forse, che la beatissima sera di martedì m'abbia compensato i due terribili giorni di lunga, vana, e concitata attesa; che mi lasciarono assai abbattuto sfinito quasi, mentre lei il giorno susseguente se ne stava pacifica alle.... Ella, soave e deliziosa creatura, considera assai leggermente lo stato eccezionalissimo dell'animo mio, e sconosce che io non mi sento più la forza di continuare così freddamente, il più bel sogno della mia vita. Ho assoluto, immediato bisogno del suo aiuto, e di tutta la sua considerazione. Le strane sensazioni che provo ogni momento, il lavorio della mia mente preoccupata, del mio cuore sospeso e tocco, mi abbandonano a grande prostrazione, a forte malessere; mi affievoliscono più anco la memoria, e temo addirittura di perdere il ben dell'intelletto. E' strano poi che scriverle non posso per le stesse, sue ragioni, indagar, per quanto facile, non voglio, per delicatissimo e riguardoso sentimento; la fatalità non ha permesso il resto; ecco che tutto contro di me congiura, dovrò senza rimedio finir male: Io sento. Seguirò la mia sorte non senza ricordarle che la sua dolce parola potrà mutare in un attimo il mio destino, potrà allontanare i miei tristi pensieri. Scelga solita ora serotina, la credo più adatta, saluti. Otello, anzi no Werther è proprio il vero caso. 4041 R

ROSE. Ritirai appena oggi. Ben vero quanto bello la sera. Settembre divino, romanzo, commedia farsa, ma sopratutto poesia e voluttà. Chissà se domani libero? Ve lo dirò questa sera. Se libero, aspetterò alle 11.30. 4024 R

29. Se tu sapessi come la speranza vola di giorno in giorno sempre più forte quanto più intenso è il desiderio! T'amo e costantemente ti penso tanti tanti. 4075 R

QUATTRO Marzo. Che il tuo pensiero non mi abbandoni un solo istante. Che io ti sia più vicino che mai.... Con ardore crescente, con passione sfrenata, tuissimo. Infiniti tr. 10344 R

ICARO. Favorisca ritirare. 10324 R

AVVENIRE. Possono solo lusingarmi i Vostri saluti, nevvero? 12566 R

PADUINA. Pregata ritirare posta centrale sub colore toilette più numero casa. 12570 R

CAVAN. Mentre giocando appresi prelevato, disastrosa sconfitta imponemi ritirarmi deponendo armi. Chieggo scusa e perdono. Instancabile. 10342 R

DANKE!. Va bene spero che per la domenica troverassi lettera come ultima volta. H. G. P. 10340 R

CHE cosa non va? Vistola ieri in gruppo ma non compresi significato, ignorado le cose e.... 4107 R

PEPI. Ricevuto Pontebba non capisco cosa vuoi. Prego immediatamente risposta lettera tuo indirizzo. Per sempre fedele Pina Gorizia. Cipressi. 10249 R

SANTANDREA. Favorisca scrivere prima Lei sub «Rondinella» posta centrale. 4011 R

LAZZARO. Ti amo, ti amo, ed aspetto; spero fra non molto di darti la gran notizia. Non dimenticarmi, ricorda tutto tutto; la casetta rosa ci attende, ci vuole ancora.... Tutti per te sola. 2129. 4053 R

MIA. Abbiti tutta la mia riconoscenza per le ore divine. Ti saluto, adorata, sperando di rivederti presto per dirti ancora tutto il mio amore. 4063 R

DONNA onesta cerca bambino a costo. Via Montorsino N. 338, in campagna. 10245 R

SIGNORE solo, disponga qualche capitale, riceverebbe gratuitamente vitto, alloggio, presso distinta signora. Offerte «Famigliare 4012» Piccolo. 4012 R

CHIUNQUE desiderasse avere dei consigli intorno al modo di guarire un bevitore si rivolga alla «Lega del Bene» in Via Chiozza 8, ogni lunedì e giovedì dalle 2½-4 pomeridiane. 10005 R

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto sabato 2 ottobre dalle ore 9-10.*

Barile contenente 253 chilg. solfato di rame, cappelli di paglia per signori e signore.

## Albergo in provincia

**AFFITTASI O CEDESI**

**non esclusi mediatori.**

Rivolgersi **Largo Santorio N. 4, I piano al mezzogiorno.**

**LA NEVRASTENIA** *(malattia nervosa)* si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, gaiezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.85. Vendonsi in tutte le farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Corso Umberto, n. 51, Livorno, ed

**in tutte le Farmacie di Trieste.**

## Lassnitzhöhe presso Graz

ulla ferrovia dello Stato Graz-Fehring-Budapest

**STABILIMENTO DI CURA**

per malattie nervose ed interne, come pure per bisognosi di riposo. Aperto tutto l'anno. Ricchi mezzi di cura, medico stabile, buon trattamento, metodo di cura fisico-dietetico. Prezzi modici. Bisognosi di riposo e di ricreazione, vengono assunti nello Stabilimento anche senza obbligo di cura.

Informazioni impartisce l'Ammin. dello Sabilimento Medico dirigente: medico primario Dr. ED. MIGLIT.

**TRIONFO MONDIALE**

**MORTE alle Tinture dannose**

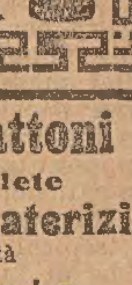
Il Giurì di Parigi, Aja, Torino, Firenze, riconobbe nella Tintura Marley per capelli e barba l'innocuità e la superiorità su tutte le Tinture premiandola con 4 grandi prix. Istantanea L. 5; picc. L. 3. Progressiva L. 3 50, picc. L. 2 50. Bertelli, Via Broletto (angolo Dogali, 7). Milano.

TRIESTE: Farmacia Godina, Farneto N. 4

**LUXARDO**

MARASCHINO di ZARA

Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.



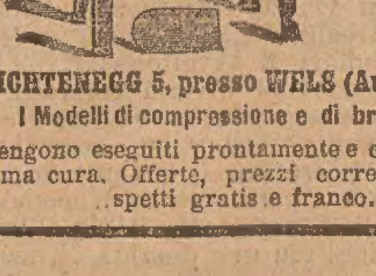
## Macchine per mattoni

**Installazioni complete**

**di Fabbriche per laterizi**

fornisce come specialità

**Ludwig Hinterschweiger jun.**



Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"

**LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)**

I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.